S.E.POS.S.O.
life project

Supporting Environmental governance for the POSidonia oceanica Sustainable transplanting Operations

LIFE16 GIE/IT/000761

AZIONE B.3.3

POSIDONIA WEB PLATFORM (PWP)

TEST APPROVAL DOCUMENTATION

-

VADEMECUM
SIMULAZIONE PROCESSO

ver. 31.03.2022

A cura di:

Bertasi Fabio (ISPRA)
Cono Stabile (VESENDA)
Stefano Conconi (VESENDA)
Viviana Lucia (ISPRA)
Caterina D'Anna (ISPRA)
Tiziana Pacione (ISPRA)
Anna Cacciuni (ISPRA)

Hanno collaborato:

Monica Targusi (ISPRA)
Barbara La Porta (ISPRA – Coordinatore di Progetto)
Tiziano Bacci (ISPRA – Coordinatore di Progetto)

ABSTRACT

Action B.3.3 - Posidonia Web Platform (PWP) test approval documentation Vademecum process simulation

31.03.2022

Action B.3.3 of the LIFE SEPOSSO project aims at testing the development of a user-friendly electronic system, as Posidonia Web Platform (PWP), which can promote the flow of data and information among the different stakeholders involved in Posidonia transplanting, particularly those carried out to compensate for the damage caused to the meadows by marine-coastal works subjected to Environmental Impact Assessment (EIA) procedures. The PWP platform features allow the management and centralization of a collaborative processes of data collection, validation, integration and sharing of various types of data. This contributes both to the completeness and to the quality of the Environmental Impact Assessment (EIA) studies and of the documents necessary for the completion of the evaluation phase carried out by the proposer (sensu *italian* Legislative Decree 152/2006).

The software platform development was based on AGILE methodology and involved a Test Driven Development (TDD) process that required the definition of specific operational test cases for each elementary software module before developing it. This process allowed to easily redirect and improve the development respecting the changing of functional requirements during and after the project roll out. This increased the flexibility and reliability of the software platform.

User acceptance test (UAT) criteria (typically of an AGILE software development) have been used to define functional test cases. The test cases were create on the base of use stories defined by the project team. These high-level tests will focus to verify the completeness of a user-stories of the entire project process.

The purpose of this document is to summarize the development and testing process of the PWP modules in a "practical user guide" dedicated to the stakeholders involved in the EIA procedure. Instructions provided to users for running functional test cases have been merged following the structure of the EIA procedure, which was analyzed on the basis of the current legislation and the interactions between the involved stakeholders. A flow model was defined to trace the main steps of the process that leads to the implementation of *Posidonia oceanica* transplants as compensation measure.

The flow model starts from the presentation of the project by the proposer for EIA evaluation, through the procedural process guided by the Competent Authority with the annexed documentation, to the management of the prescribed *Posidonia* transplantation in the case a compensation is needed, to the development of a monitoring plan, up to the final verification of compliance by the Competent Authority. Different modules of the PWP allow the collection of the field data coming from the transplant monitoring, but also of the various type of environmental data (sedimentological, hydrological, chemical-physical parameters of the water column, the distribution of Posidonia meadows and their structural, functional and ecological data) necessary for an effective planning of the interventions.

The guide also shows how to access the functions available to the public to visualize the information about the basic information regarding the progress of the EIA procedure and the results of the *Posidonia* transplants. In particular, citizens will have open access to those data deriving from short, medium and long-term monitoring of a transplant operation, which are typically difficult to obtain. The access of the public to PWP aims at promoting the transparency requirements of environmental information, in respect of the Aarhus Convention (25 June 1998).

The guide is accompanied by a simplified example case of EIA (Annex "ALLEGATO 1 – Caso studio FAKE VIA SEPOSSO") that outlines all the fundamental data necessary to populate the platform during the EIA procedure.

Indice

Introduzione....6
Utenti della PWP....8
Accesso alla PWP....11
Consultazione Progetti e Opere....12
IL FLUSSO PROCEDURALE NELLA VIA Schema generale....17
FLUSSO PROCEDURALE PWP 1: Nuova Istanza VIA....18
1.1 - Inserimento anagrafiche progettuali e relativa domanda di istanza (PROPONENTE)....19
FLUSSO PROCEDURALE PWP 2: Iter di Procedibilità....25
2.1 - Presa in carico della domanda di istanza, e verifica procedibilità amministrativa (Autorità Competente - RUP)....26
FLUSSO PROCEDURALE PWP 3: Nomina Commissari CTVA e avvio Procedura VIA....27
3.1 – Designazione Commissari VIA (CTVA)....28
3.2 – Avvio Procedura di VIA (Autorità Competente - RUP)....28
FLUSSO PROCEDURALE PWP 4: Nomina Enti, Creazione del Quadro Prescrittivo....29
4.1 – Designazione Enti (CTVA)....30
4.2 – Svolgimento della valutazione e invio documentazione per quadro prescrittivo (ENTI)....30
4.3 – Creazione del quadro prescrittivo delle Condizioni Ambientali (CTVA / ENTI)....32
FLUSSO PROCEDURALE PWP 5: Generazione dello schema delle future verifiche di ottemperanza....36
5.1 Validazione delle Condizioni ambientali (Autorità Competente)....37
5.2 Generazione dello schema delle verifiche di ottemperanza del quadro prescrittivo (CTVA / Autorità Competente)....37
FLUSSO PROCEDURALE PWP 6: Inserimento anagrafica Decreto VIA, comunicazione esito VIA 40
6.1 Estrazione quadro prescrittivo per Decreto VIA (Autorità Competente)....41
6.2 Inserimento codici del Decreto VIA, comunicazione esito VIA (Autorità Competente)....42
FLUSSO PROCEDURALE PWP 7: Inizio attività del quadro prescrittivo....44
7.1 Gestione delle attività di ottemperanza del quadro prescrittivo (PROPONENTE)....45
7.2 Misura di compensazione (trapianto di *Posidonia oceanica*)....47
7.3 Monitoraggio della misura di Compensazione (monitoraggio del trapianto di *P. oceanica*). .53
7.3.1 Inizio attività monitoraggio della Misura di Compensazione....53
7.3.2 Definizione del Piano di Monitoraggio....55
7.3.3 Immissione dati di campionamento per AREA....57
7.3.4 Immissione dati di campionamento per Unità Campionaria....59
7.3.5 Consegna relazioni tecniche e allegati....60
7.3.6 Aggiornamento data Istanza....60
7.3.7 Inserimento data Fine Attività....60

7.4 Dashboard Dati dei Monitoraggi.....61
FLUSSO PROCEDURALE PWP 8: Controllo attività sull'ottemperanza delle condizioni ambientali 63
8.1 - Sorveglianza delle attività per l'ottemperanza delle condizioni ambientali (ENTI).....64
FLUSSO PROCEDURALE PWP 9: Verifica dell'ottemperanza, comunicazione esito verifica.....66
9.1 - Verifica dell'ottemperanza (CTVA / Autorità Competente).....67
9.2 – Comunicazione dell'esito (Autorità Competente).....69
Bibliografia.....71
Allegati.....72

Introduzione

Il progetto **Life SEPOSSO**, *Supporting Environmental governance for the Posidonia oceanica Sustainable transplanting Operations*, LIFE16 GIE/IT/000761, realizzato con il contributo della Commissione Europea, ha l'obiettivo di migliorare la *Governance* italiana dei trapianti di *Posidonia oceanica* eseguiti per compensare i danni causati da opere e infrastrutture costiere.

Lo scopo di questa azione è sviluppare e implementare sistemi elettronici *user-friendly* per supportare la *Governance* del trapianto di *Posidonia oceanica*, stimolando il flusso di dati e informazioni tra i diversi *Stakeholders* coinvolti nel processo. Allo stesso tempo, l'ampia accessibilità pubblica ai dati e alle informazioni attraverso questi sistemi sarà uno strumento utile per promuovere la conoscenza e la consapevolezza su questo tema e per generare sostegno sia delle parti interessate sia del pubblico, in conformità con la legislazione ambientale dell'UE.

Tra i molteplici fattori che condizionano l'efficienza del trapianto di *Posidonia oceanica*, la valutazione della sua fattibilità, la selezione delle modalità e dei siti operativi insieme all'attuazione di un controllo efficace delle diverse fasi del processo, rappresentano problemi focali.

La creazione di una piattaforma web-mobile, *Posidonia Web Platform* (PWP) consente, l'analisi, l'integrazione e la condivisione di informazioni sulle attività di trapianto e fornirà supporto ai processi autorizzativi e di controllo nell'ambito della VIA. Tale strumento sarà rivolto a tutti gli attori coinvolti, pubblici, privati, politici, controllori e tecnici.

Posidonia Web Platform (PWP) è una piattaforma *low coding* in grado di raccogliere e gestire i dati ambientali provenienti dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale ed è uno strumento operativo per le diverse fasi delle procedure di VIA e di Verifica di Ottemperanza.

Il D.Lgs. 152/2006, nella Parte Seconda - Titolo III "La valutazione dell'impatto ambientale", sottolinea, nell'Art 5, che "*... per garantire la completezza e la qualità dello studio di impatto ambientale e degli altri elaborati necessari per l'espletamento della fase di valutazione, il proponente: a) tiene conto delle conoscenze e dei metodi di valutazione disponibili derivanti da altre valutazioni pertinenti effettuate in conformità della legislazione europea, nazionale o regionale, anche al fine di evitare duplicazioni di valutazioni; b) ha facoltà di accedere ai dati e alle pertinenti informazioni disponibili presso le pubbliche amministrazioni, secondo quanto disposto dalle normative vigenti in materia*". Sulla base di tali indicazioni, raccogliere in modo centralizzato, standardizzato e validato, i dati e le informazioni relativi alle diverse fasi dell'iter procedurale di un trapianto di *P. oceanica*, prescritto come misura di compensazione, contribuirebbe a fornire una base dati open access di supporto sia per il proponente per le fasi di pianificazione, realizzazione, monitoraggio e gestione del trapianto, sia per chi deve verificare la bontà delle azioni intraprese (Lucia et al., 2022).

Nell'ambito del progetto LIFE SEPOSSO è stata effettuata una ricognizione, a livello italiano, mirata a definire lo stato dell'arte della disponibilità dei dati ambientali utili alla pianificazione di attività di gestione delle praterie di *Posidonia oceanica* e di eventuali interventi di trapianto (AA. VV., 2020b). I risultati hanno evidenziato diverse criticità che condizionano la oggettiva fruibilità dei dati, tra cui: i) reperibilità del dato, ii) qualità del dato, iii) operabilità del dato, iv) livello di dettaglio e copertura spaziale, v) vincoli di accesso.

Uno degli obiettivi del progetto LIFE SEPOSSO è stato quello di realizzare uno strumento per la raccolta dei dati legati alle praterie di Posidonia e ai monitoraggi dei trapianti, come quelli realizzati per compensare i danni arrecati alle praterie da opere marino-costiere sottoposte a procedure di VIA.

Nella piattaforma PWP, sono stati creati moduli specifici che consentono l'acquisizione e la catalogazione dei dati ambientali relativi ai parametri sedimentologici, idrologici e chimico-fisici della colonna d'acqua, alla distribuzione delle praterie di Posidonia e dei loro descrittori strutturali, funzionali ed ecologici, nonché dei dati derivanti dai monitoraggi a breve, medio e lungo termine, raccolti per la verifica di un intervento di trapianto ma generalmente rintracciabili solo come letteratura grigia, associata ai report legati alle verifiche delle ottemperanze. Il portale PWP permette, inoltre, la catalogazione dei dati attraverso una struttura di metadati aderente alle norme INSPIRE (Regolamento CE 1205/2008, D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 32, Decreto 10 novembre 2011).

La piattaforma PWP presenta vari moduli o "*app*" che permettono la gestione e centralizzazione dei processi collaborativi di raccolta dati, validazione, integrazione e condivisione di varie tipologie di dati. Ciò contribuisce sia alla completezza sia alla qualità degli studi di impatto ambientale e degli elaborati necessari per l'espletamento della fase di valutazione realizzati dal proponente (sensu D.Lgs. 152/2006), sia a promuovere i requisiti di trasparenza dell'informazione ambientale, in rispetto alla Convenzione di Aarhus (25 giugno 1998).

Lo scopo del presente documento, e dell'Allegato "Caso studio FAKE VIA SEPOSSO.pdf", è quello di fornire una guida per l'utilizzo della PWP da parte degli *stakeholder*. La guida si basa su un caso di esempio che ripercorre tutti i passaggi dei vari processi legati alla presentazione di un opera, alla valutazione di impatto ambientale, alla verifica di ottemperanza. La piattaforma PWP supporterà il processo di richiesta per la costruzione di un'opera/progetto da parte di un proponente, digitalizzando a sua volta il processo di approvazione o rifiuto e eventuali richieste di integrazione, processi di verifica da parte delle Autorità Competenti.

Utenti della PWP

Per costruire le regole di utilizzo della PWP è stato analizzato il processo di VIA in base alla normativa vigente e si sono schematizzate le interazioni tra gli attori direttamente coinvolti nei processi decisionali. In base alle interazioni è stato costruito un modello di flusso che traccia i momenti principali dell'iter che porta alla realizzazione dei trapianti di *Posidonia oceanica* come misura di compensazione. Di seguito si rappresentano schematicamente i gruppi di utenze definiti all'interno della piattaforma PWP.

Proponente

Il Proponente è il soggetto pubblico/privato che elabora il progetto e lo sottopone alla valutazione di impatto ambientale dell'autorità competente, per acquisirne il relativo parere e il provvedimento conclusivo di compatibilità ambientale.

Utenza PWP: il proponente è il soggetto che, in questo esempio, propone il progetto di un'opera marittima, inserendo nella piattaforma tutte le informazioni necessarie al fine di fornire agli enti incaricati gli strumenti necessari per verificare il peso che tale opera di costruzione avrà sull'ambiente. È la figura che attiva il flusso di processo nella PWP. Inoltre:

- inserisce i dati ambientali raccolti per il SIA contribuendo al catalogo dei Dati Ambientali; usufruisce dei dati ambientali presenti nella piattaforma per le proprie analisi;
- inserisce le informazioni, i dati e la documentazione necessaria per la Verifica di Ottemperanza; gestisce i piani di campionamento e la raccolta dati di monitoraggio per la verifica degli interventi di trapianto di *Posidonia oceanica*; usufruisce dei dati presenti nella piattaforma e delle esperienze dei trapianti precedenti per pianificare le proprie attività.

Autorità Competente

E' la Pubblica Amministrazione cui compete l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi, e l'adozione dei provvedimenti di VIA, nel caso di progetti.

Utenza PWP: gli utenti appartenenti al gruppo Autorità Competente:

- gestisce il flusso di procedure di Valutazione di Impatto Ambientale inoltrate dai Proponenti, verificandone la correttezza delle informazioni inserite (verifica amministrativa): controlla i dati inseriti dal Proponente e notifica la segreteria della CTVA dell'avvio della procedibilità; attiva il gruppo di utenti Commissario CTVA e gestisce l'iter di Valutazione Ambientale; completa il quadro prescrittivo revisionando e integrando le prescrizioni inserite; genera lo schema delle ottemperanze e il relativo

	cronoprogramma; • monitora le attività dei soggetti coinvolti con sistema di notifiche automatizzato; notifica la CTVA dell'inizio della fase di verifica; notifica gli esiti della verifica di Ottemperanza ai soggetti coinvolti

	Commissari CTVA La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS (CTVA) è l'organo indipendente che esamina tutti i progetti e le opere sottoposti a VIA di interesse nazionale, verificandone l'impatto in termini ambientali. Si compone di 40 membri (Commissari) di diverse professionalità che durano in carica 4 anni. La Commissione VIA collabora con l'Autorità Competente. **Utenza PWP**: gli utenti Commissario CTVA sono incaricati di redigere il parere VIA, che può contenere il quadro delle Condizioni Ambientali e le eventuali richieste di integrazione che il Proponente dovrà attuare per portare a termine il completamento dell'opera proposta. Inoltre, gli utenti Commissario CTVA inseriscono gli esiti della Verifica di Ottemperanza per le misure previste dalle Condizioni Ambientali. Inoltre: • controlla la documentazione e i dati inseriti dal Proponente; inserisce gli Enti e le Amministrazioni competenti per la valutazione del progetto; compila il quadro prescrittivo delle Condizioni Ambientali in collaborazione con gli Enti coinvolti; attua la procedura automatizzata di compilazione del quadro prescrittivo; inserisce la documentazione relativa ai Pareri; notifica l'Autorità Competente del completamento della valutazione; • esegue la verifica di Ottemperanza controllando i dati tecnici inseriti dal Proponente sull'attuazione delle misure di compensazione (es. realizzazione di un trapianto di *Posidonia oceanic*a o attuazione del monitoraggio periodico del trapianto), in collaborazione con gli Enti coinvolti; inserisce la documentazione relativa ai Pareri; notifica l'Autorità Competente degli esiti della verifica.

	Enti Le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti Pubblici che, per le loro specifiche competenze territoriali o ambientali, sono interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei progetti sottoposti a VIA e cui può competere anche l'elaborazione di pareri motivati. **Utenza PWP**: sono gli utenti che hanno l'obiettivo di verificare che le condizioni ambientali per la realizzazione del progetto o eventuali richieste di integrazioni documentali assegnate dai Commissari CTVA al Proponente, siano

	rigorosamente osservate e attuate. Tale gruppo verrà attivato dal Commissario nella fase di redazione delle Condizioni Ambientali. Inoltre: • scaricano la documentazione e i dati inseriti dal Proponente per l'analisi del SIA; inseriscono la documentazione relativa alle osservazioni e richieste di integrazione; compilano il quadro prescrittivo delle Condizioni Ambientali in collaborazione con la CTVA • eseguono la verifica di Ottemperanza controllando i dati tecnici inseriti dal Proponente sull'attuazione delle misure di compensazione (es. realizzazione di un trapianto di *Posidonia oceanica* o attuazione del monitoraggio periodico del trapianto), in collaborazione con la CTVA; inseriscono la documentazione relativa alle osservazioni e richieste di integrazione.

	Pubblico Cittadini Una o più persone fisiche/giuridiche nonché associazioni, organizzazioni o gruppi di persone che subiscono o possono subire gli effetti delle procedure ambientali o che hanno un interesse in tali procedure. Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. qualsiasi persona, fisica o giuridica, in forma singola o associata, può presentare osservazioni sui progetti sottoposti a VIA fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. **Utenza PWP**: sono gli utenti che potranno consultare parte delle informazioni e reportistiche legate alle opere e allo stato di valutazione e realizzazione, così come le reportistiche dei monitoraggi delle compensazioni.

Accesso alla PWP

Tutti gli utenti descritti nel capitolo precedente potranno accedere alla PWP attraverso le proprie credenziali:

1. **Email** di registrazione alla PWP (*username*)
2. **Password** che dovrà contenere almeno un carattere maiuscolo, un carattere minuscolo, un numero e un carattere speciale (es. *Pa$$word123*)

La registrazione degli utenti e le relative associazioni ai gruppi Proponente, Autorità Competente, Commissari CTVA, Enti, verrà gestita dall'Amministratore della piattaforma.

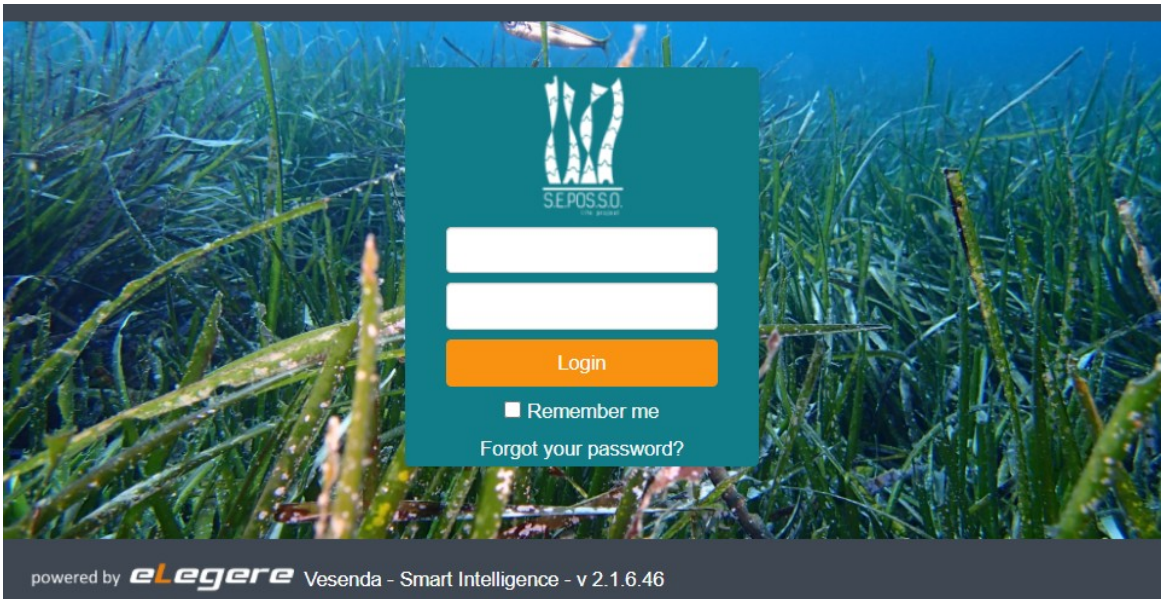
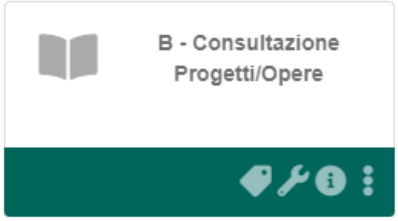


Figura 1. Form di accesso alla piattaforma

Consultazione Progetti e Opere

[utenti abilitati: TUTTI]

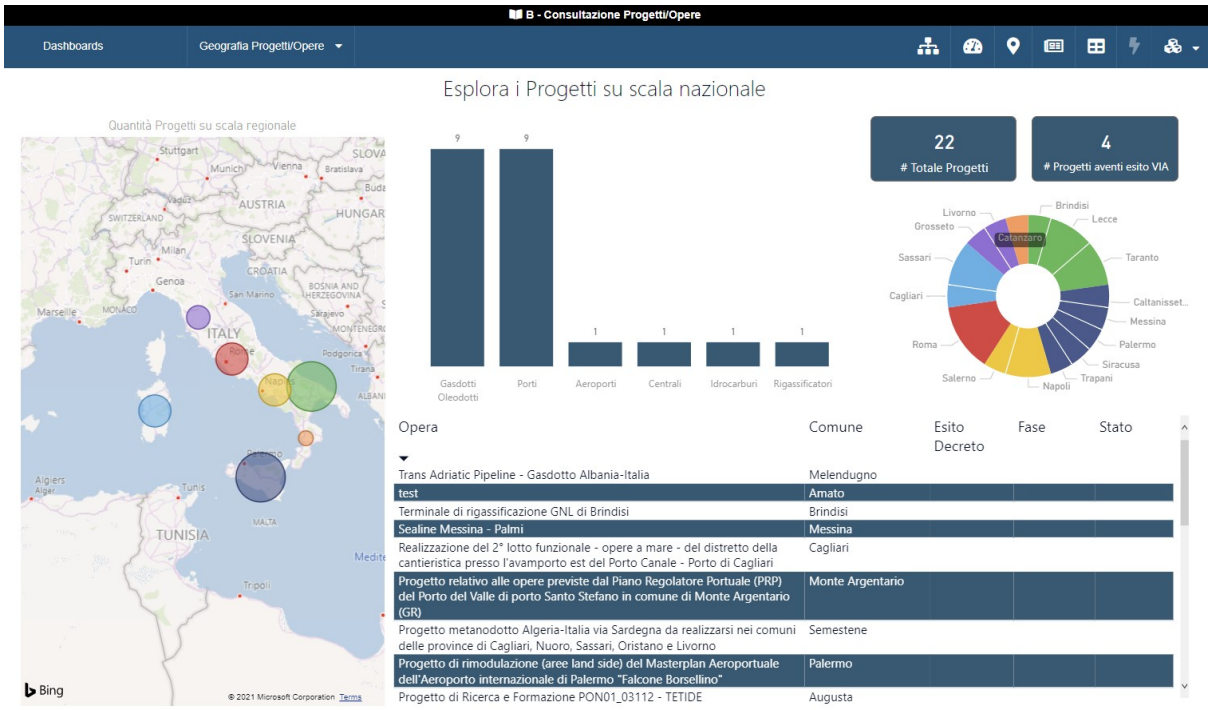
Nella Home della PWP è presente l'applicazione **B-Consultazione Progetti/Opere** che consente di visualizzare i Progetti/Opere che hanno determinato impatti sulle praterie di *Posidonia oceanica* e sottoposti a procedura di Valutazione Ambientale.



Applicazione B-Consultazione Progetti/Opere

Per accedere alla visualizzazione dati è necessario inserire una password (fornita su richiesta dall'Amministratore di Sistema).

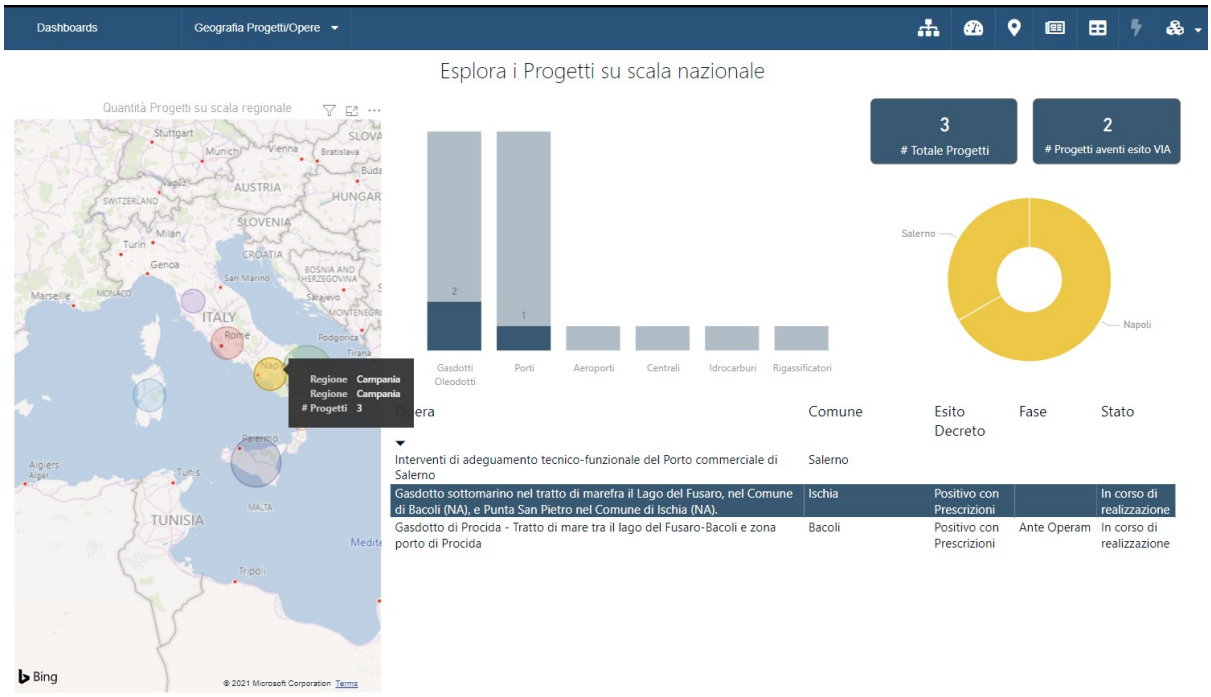
Ogni utente accedendo a questa applicazione potrà navigare i progetti da un punto di vista geografico attraverso la semplice interazione con la mappa presente nella *dashboard* (vedi figura).



Dashboard di Consultazione Progetti/Opere

Cliccando sul singolo cluster presente sulla cartina di Italia è possibile effettuare una consultazione dettagliata dei progetti che interessano le provincie della regione selezionata (vedi

figura).



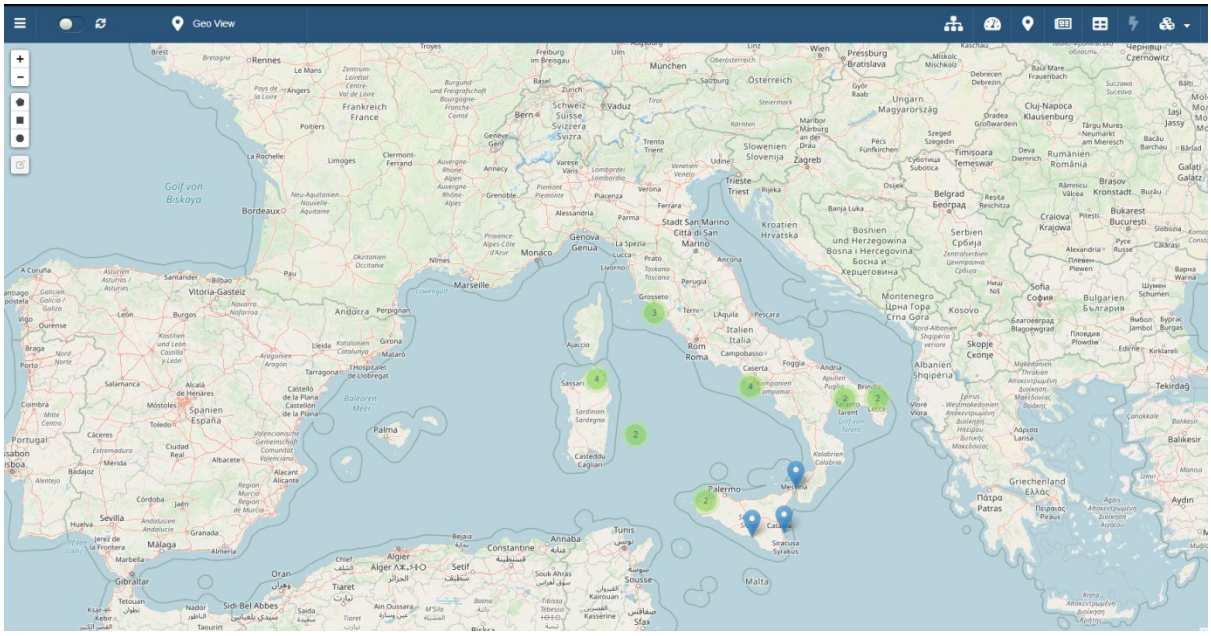
Selezione del cluster presente nella regione Campania

In altro a destra in ogni applicazione, laddove abilitati, è possibile richiamare ulteriori moduli: **GeoView** e **Properties** (vedi figura).

In rosso il modulo delle Properties, In verde il modulo della GeoView

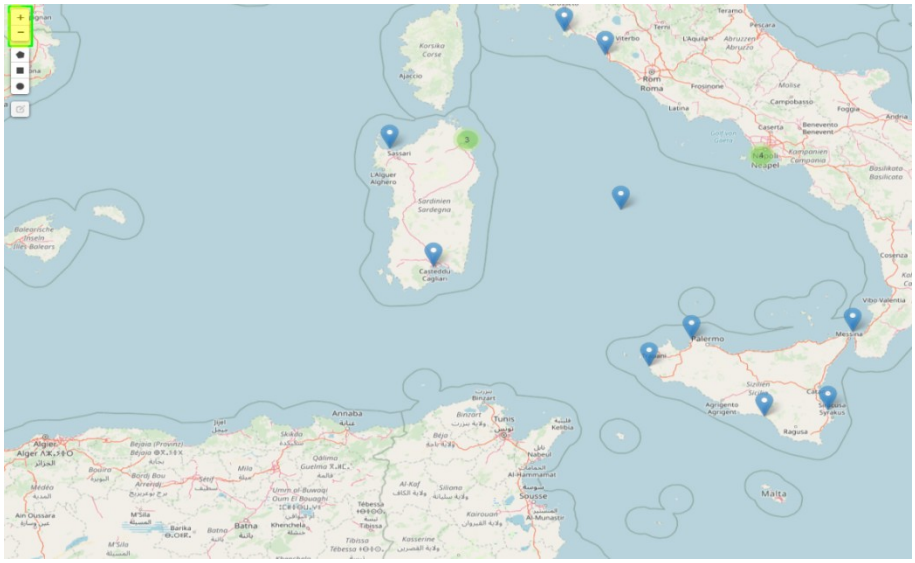
Il modulo della GeoView è un modulo fondamentale, utile per geolocalizzare correttamente la posizione, per esempio, del progetto (**A – Progetti e Opere**).

Il modulo della GeoView funziona esclusivamente se vengono sancite, per ogni informazione da proiettare su mappa, le rispettive coordinate (Latitudine e Longitudine)



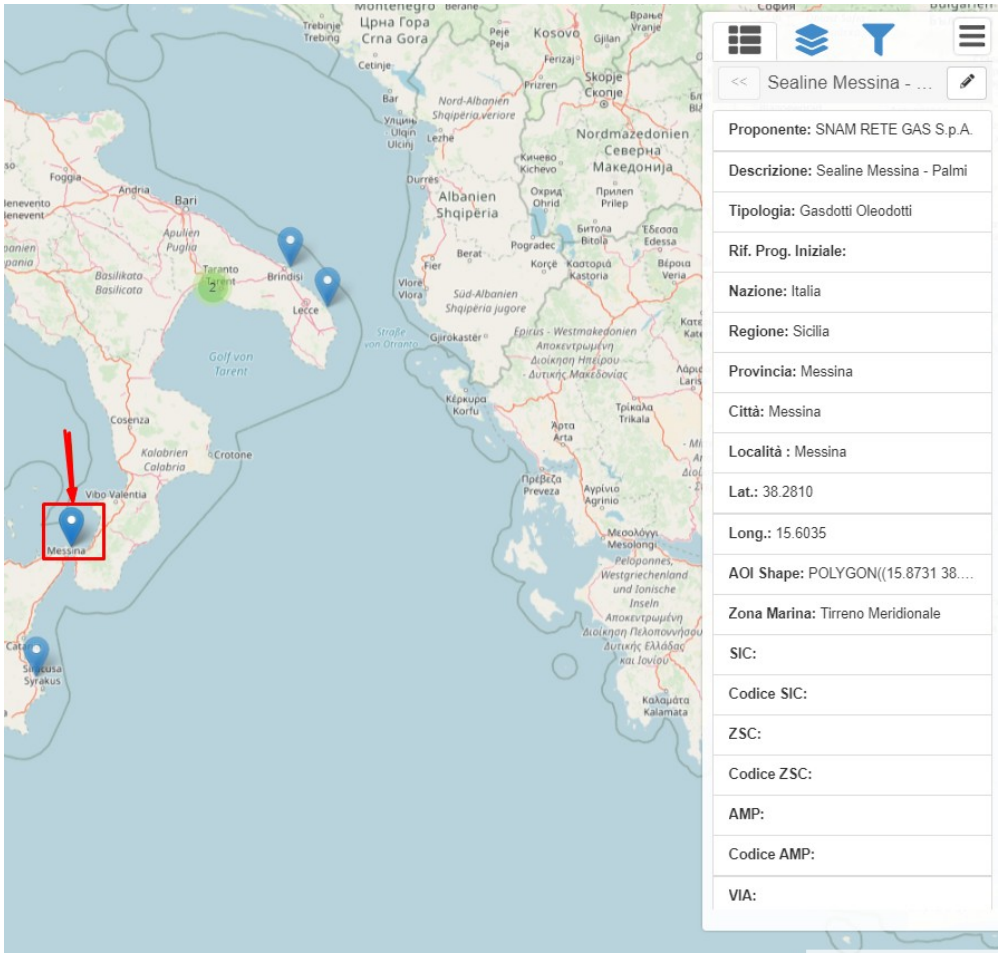
GeoView dei Progetti inseriti all'interno della PWP

Come mostrato in figura, le informazioni vengono raggruppate all'interno di un cluster mostrante un'etichetta con il numero totale di elementi presenti nel raggruppamento. È possibile scomporre il cluster aumentando lo zoom della mappa.



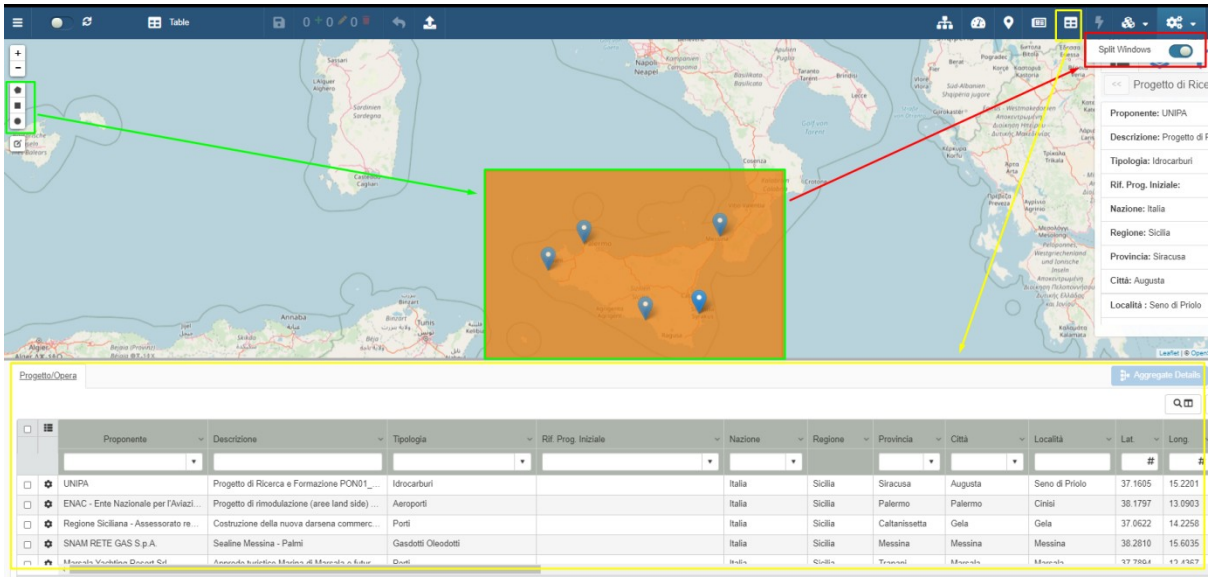
Cluster scomposto sulla regione Sicilia a seguito dello Zoom

Cliccando sul singolo Marker è possibile mostrare le informazioni in verticale del progetto come mostrato in figura.



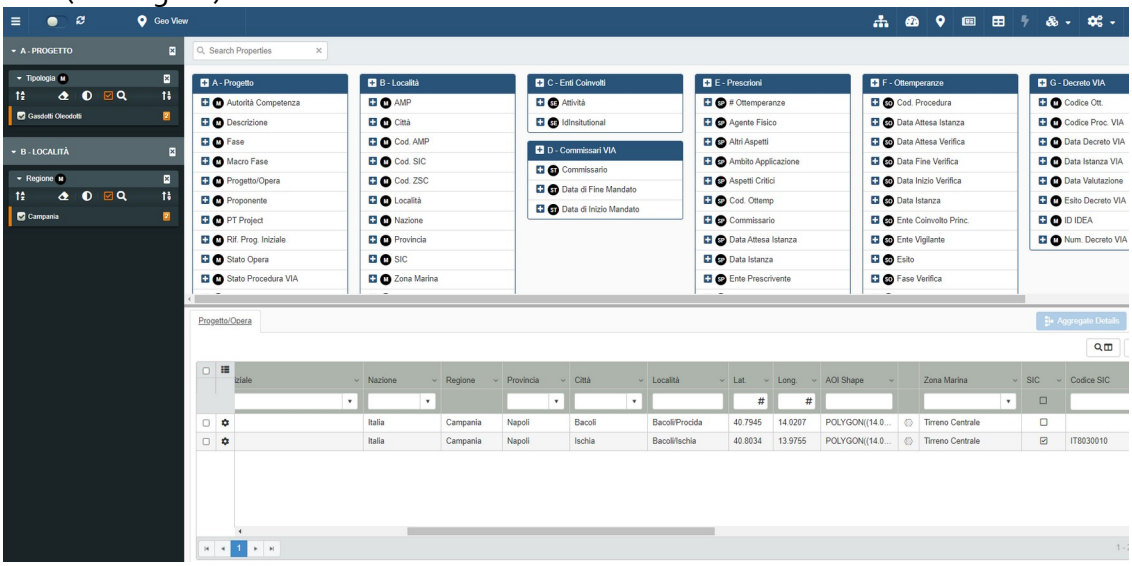
Informazioni di Progetto relative al marker posiziona tra la stretto di Messina

Inoltre, è possibile effettuare una seleziona di più marker attraverso il supporto delle *shapes* sulla mappa per poi filtrarli e mostrare le loro informazioni in forma tabellare attraverso lo *split windows* come mostrato in figura.



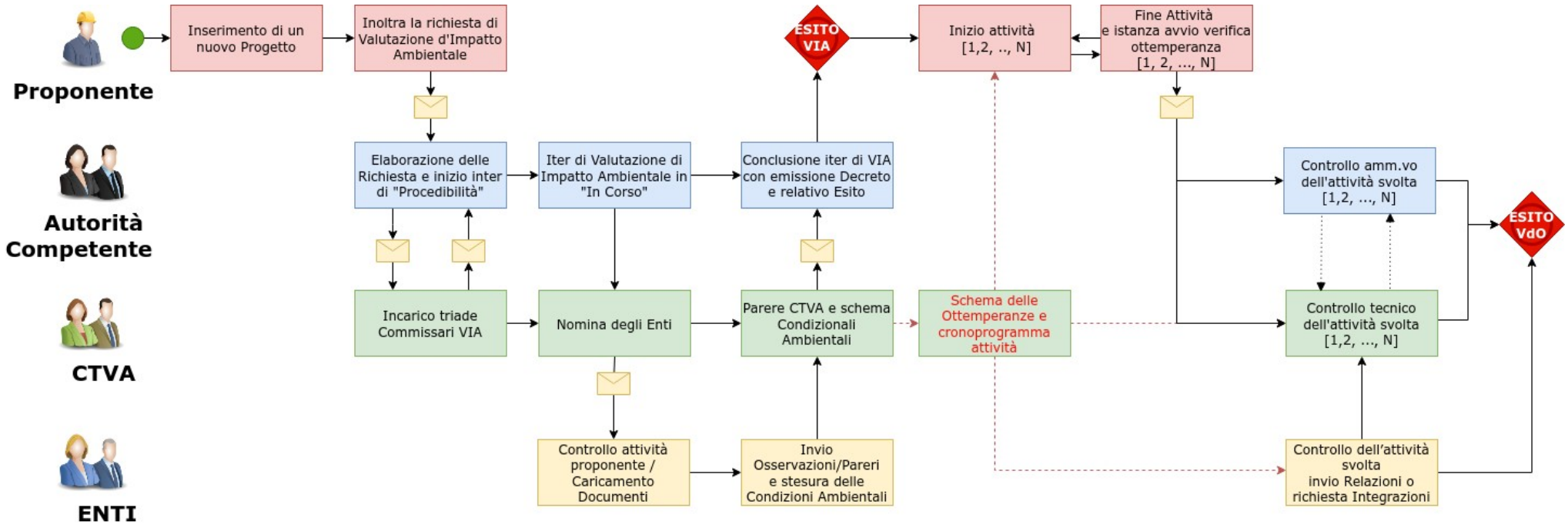
Filtro per gruppo di marker e visualizzazione tabellare attraverso lo split windows

Il modulo delle **Properties** è un modulo che permette di filtrare i dati sulla base di una o più condizioni (vedi figura).



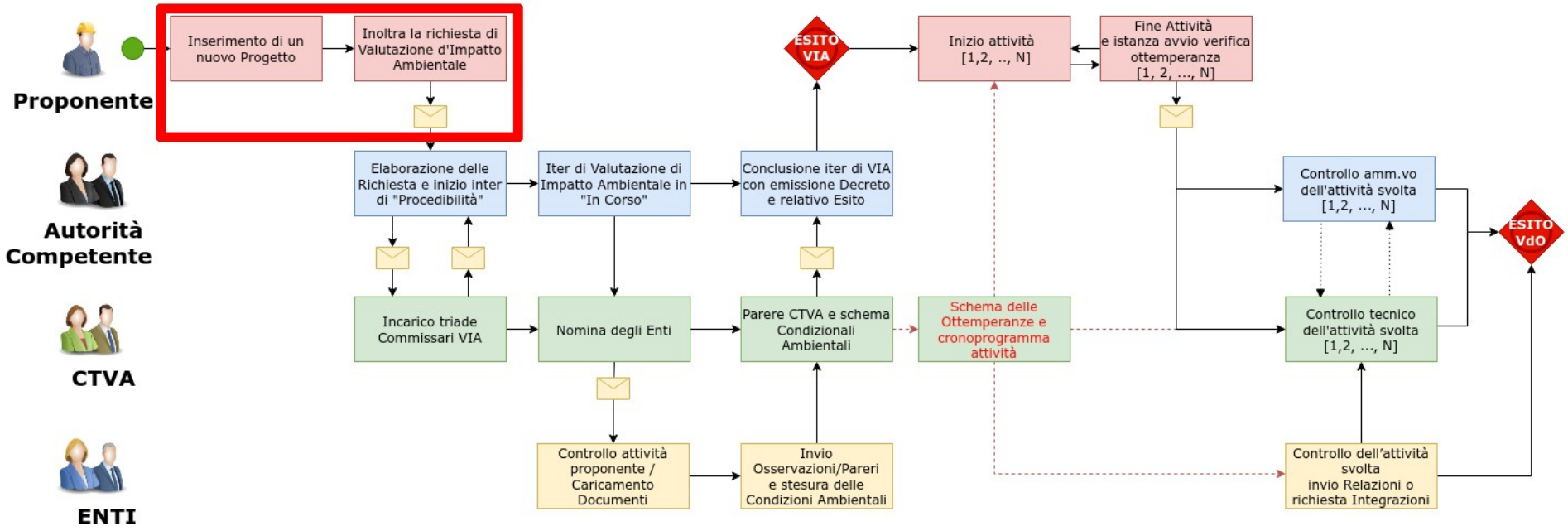
Filtro delle Properties su Regione e Tipologia di Opera

IL FLUSSO PROCEDURALE NELLA VIA
Schema generale



FLUSSO PROCEDURALE PWP 1:
Nuova Istanza VIA

[utenti abilitati: PROPONENTE]

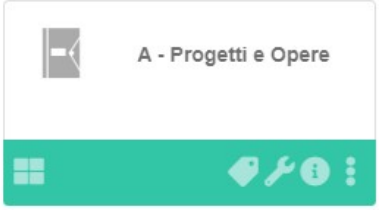


1.1 - Inserimento anagrafiche progettuali e relativa domanda di istanza (PROPONENTE)

NB tutti i dati di esempio utilizzati nel presente manuale fanno riferimento all'Allegato "Caso studio FAKE SEPOSSO.pdf"

Il **Proponente** NewProGas S.p.A. presenta l'istanza per la Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione del Gasdotto che ha origine nella Regione Lazio e approda in Regione Sardegna (tracciato tra Civitavcchia e Golfo Aranci).

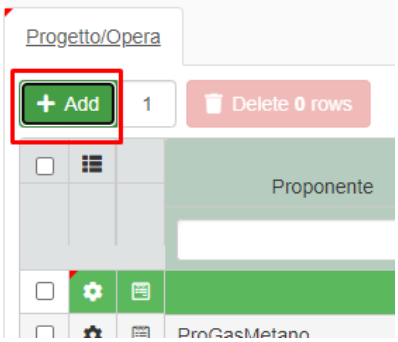
L'utente Proponente, dopo essersi autenticato nella piattaforma, per poter inserire le informazioni del progetto e dell'istanza di Valutazione di impatto ambientale (VIA), dovrà accedere all'applicazione **A –Progetti/Opere** (vedi Figura).



Applicazione A-Progetti e Opere

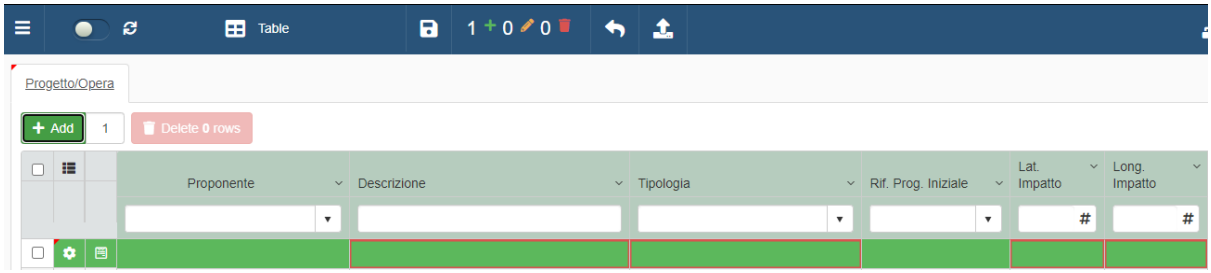
L'utente in fase di inserimento potrà consultare in sola lettura tutti i progetti di opere censiti all'interno della PWP.

Per poter inserire un nuovo progetto è necessario che il proponente effettui un click sul tasto **Add** in alto a sinistra (vedi figura 4). In automatico comparirà una riga vuota che ospiterà le informazioni che il proponente imputerà circa il suo progetto (Vedi Figura).



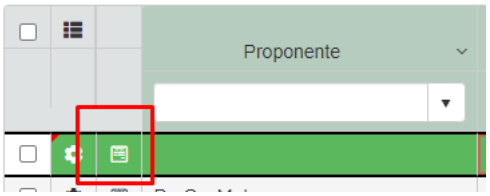
Tasto Add per inserimento di riga

In fase di editing alcuni dei campi da imputare mostrano alcune caratteristiche: i campi contrassegnati da un **bordo rosso** sono campi obbligatori, ovvero campi necessari per l'avanzamento del processo di Istanza VIA (vedi figura 5).

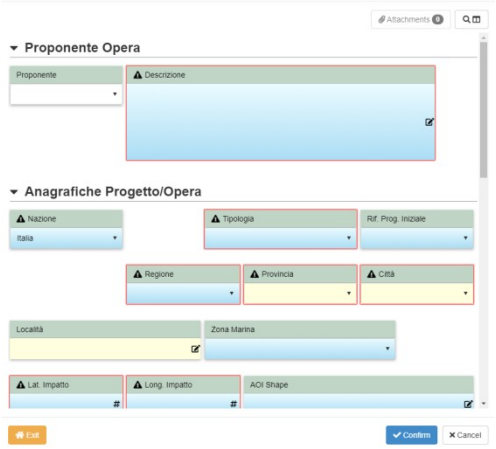


Riga Editabile per l'inserimento delle informazioni dell'Opera

La PWP permette di imputare i dati attraverso una seconda modalità diversa da quella standard tabellare: **Input Form** (vedi figura). Per accedere alla modalità di inserimento Input Form l'utente dovrà cliccare sull'icona in figura 6.

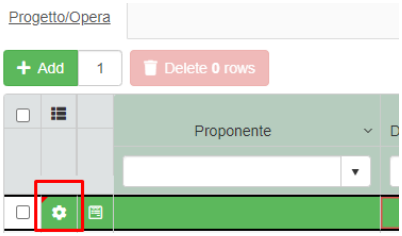


Accesso alla modalità Input Form



Input Form

L'icona a forma di ingranaggio permette di accedere alle diverse sezioni (Dettagli) dell'opera che saranno visibili al Proponente. Alcune sono riservate al gruppo Autorità Competente altre al gruppo dei Commissari VIA.



Inoltre, alcune sezioni saranno visibili soltanto se sbloccate dagli stati presenti nel flusso del processo definito. Di seguito una tabella riassuntiva delle restrizioni di visibilità e di editing dei dettagli Opera, in funzione dei gruppi di utenti.

DETTAGLIO	VISIBILE	EDITABILE
Governance	Tutti	Tutti
Territori Coinvolti	Tutti	Proponente
Commissari VIA	Autorità Competente, Commissario	Commissario CTVA
Enti	Autorità Competente, Enti	Commissario CTVA, Enti
Condizioni Ambientali	TUTTI	Autorità Competente, Commissario CTVA, Proponente
Ottemperanze	Autorità Competente, Commissario CTVA, Proponente	Autorità Competente, Commissario CTVA, Proponente
Misure di Compensazione	TUTTI	Proponente
Monitoraggio Compensazione	TUTTI	Proponente
Documenti	TUTTI	TUTTI
Dati Ambientali	TUTTI	Proponente
Progetti Correlati	TUTTI	TUTTI

Di seguito sono riportati i passaggi che il Proponente deve compiere per creare una nuova Opera:

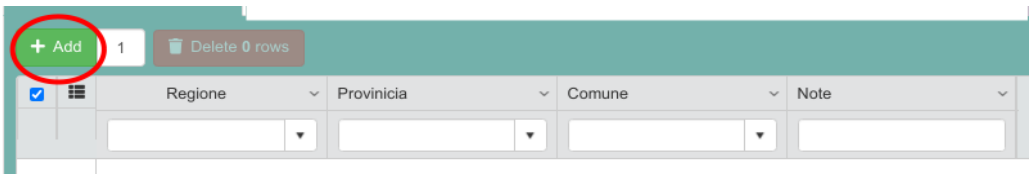
1. Accede all'*APP* Progetti e Opere e nella tabella principale (*MASTER*) aggiunge una nuova riga (*record*) in cui inserire le seguenti informazioni:

Proponente	**NewProGas S.p.A.**
Progetto	Gasdotto Civitavecchia-Golfo Aranci, tra Civitavcchia e Golfo Aranci
Descrizione	Il Gasdotto Civitavecchia-Golfo Aranci si sviluppa per complessivi 223 Km lungo la direttrice Civitavecchia – Golfo Aranci.
Tipologia	Gasdotti Oleodotti
Regioni	Lazio
Province	Roma
Comuni	Civitavecchia
Località	Figari
Mare	Mar Tirreno Centrale
Lat. impatto[1]	41.01191716
Long. impatto	9.62602016
AOI Shape	POLYGON((9.626 41.0127, 9.6269 41.0125, 9.6253 41.0108, 9.6249 41.0111, 9.626 41.01275))
SIC	ITB013018, ITB010009
ZSC	ITB010009

[1] Le due coordinate corrispondono all'area di impatto e non al progetto

AMP	non presente
VIA	✔
VINCA	✔
Assog. VIA	non presente
Data Istanza Progetto	01/07/2018
Cod. procedura VIA[2]	9999

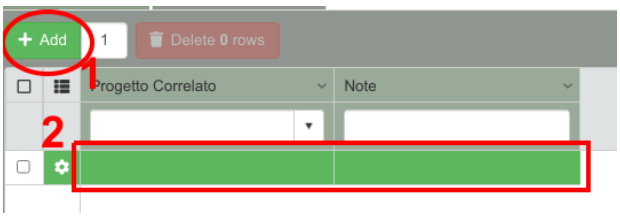
2. Il Proponente prima di inoltrare l'istanza di progetto procederà a elencare le Amministrazioni coinvolte (Regioni, province, comuni) dalla realizzazione della sua opera. A tal proposito accederà alla sotto-sezione Territori coinvolti (accesso attivando i *DETAILS)* e inserirà le informazioni geografiche:



Inserimento Territori Coinvolti

Regione	Sardegna
Provincia	Sassari
Comune	Golfo Aranci
Note	Approdo del gasdotto, prateria di Posidonia impattata

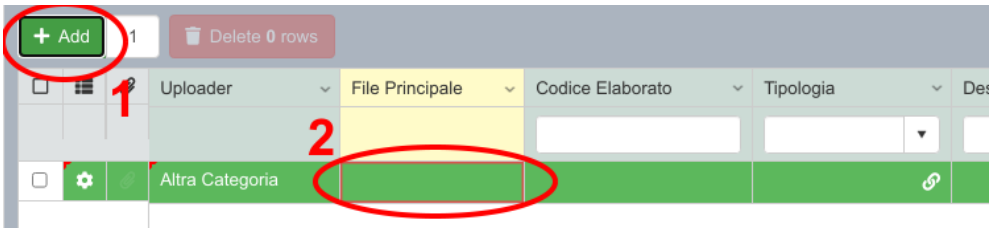
3. Il Proponente prima di inoltrare l'istanza di progetto procederà a elencare eventuali Progetti/Opere già inseriti in piattaforma che risultino correlati per uno o più aspetti (tecnici, geografici, procedurali, ecc.) con il progetto/opera che sta presentando; è presente un campo note in cui può specificare i motivi per cui ritiene interessante il progetto citato. A tal proposito accederà alla sotto-sezione Progetti correlati (accesso attivando i *DETAILS):* è possibile inserire più *record* (1), e per ogni riga (2) selezionare i Progetti/Opere che ritiene interessanti:



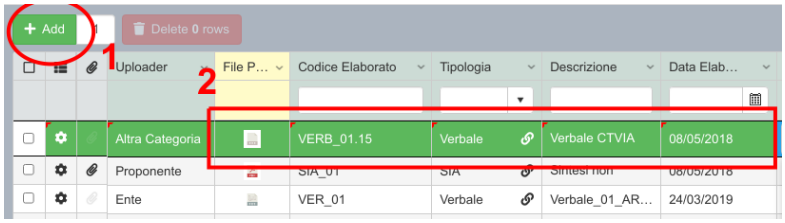
Inserimento Progetti Correlati

4. Il Proponente prima di inoltrare l'istanza di progetto provvederà a caricare la documentazione relativi allo Studio di Impatto Ambientale (SIA) nella sotto-sezione **Documenti**. E' possibile inserire più *record* (1), e per ogni riga indicare innanzitutto un **File Principale** da caricare (2), che potrà essere selezionato dal file manager del proprio pc…

[2] Codice procedura ID_VIP (ex MiTE) su portale https://va.minambiente.it/

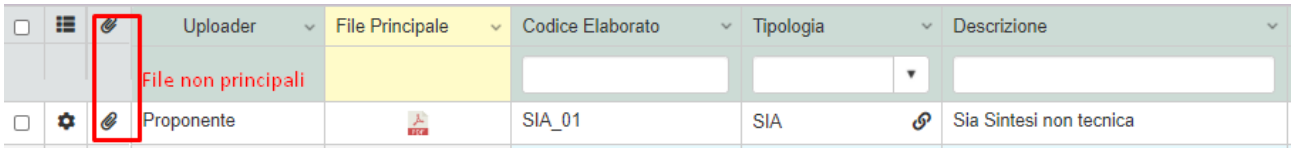


Successivamente si possono compilare i campi con le informazioni relative all'allegato, inserendo un **Codice Elaborato**, selezionando la **Tipologia** di documento inserito, inserendo una **Descrizione** e una **Data** in cui è stato prodotto l'elaborato.



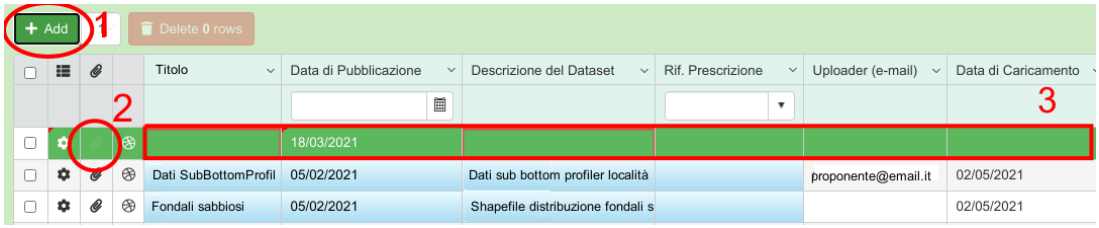
Documento inserito dal Proponente

Per inserire gli allegati al file principale, si *clicca* sulla icona della graffetta: da qui è possibile effettuare il caricamento dei documenti sulla piattaforma semplicemente trascinando i file dal proprio file manager o selezionandoli.



Inserimento Allegati Sezione Documenti

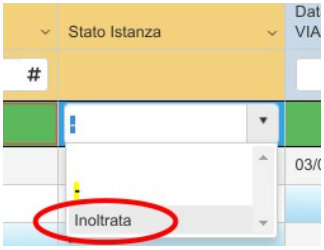
5. Il Proponente prima di inoltrare l'istanza di progetto provvederà a caricare sulla piattaforma i dati ambientali provenienti dalle indagini e misurazioni effettuate in campo per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale e restituiti in formato digitale operabile (dati alfanumerici, vettoriali, raster, ecc.). A tal proposito accederà alla sotto-sezione **Dati ambientali**. E' possibile inserire più *record* (1), e per ogni *record* allegare uno o più file (2) per poi compilare i campi con le informazioni relative all'allegato[3]**:**



Inserimento Dati Ambientali

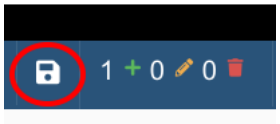
[3] E' necessario compilare anche i campi dei metadati: salvare i dati inseriti e cliccare sull'icona (vedi **Appendice**).

6. In conclusione, il Proponente inoltra la domanda di istanza di progetto modificando il campo "**Stato istanza**" nella sezione principale (*MASTER*).



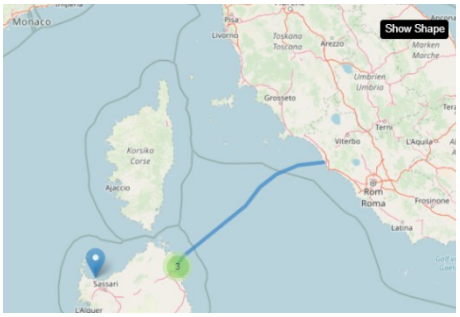
Stato di Istanza

7. Il Proponente salva le informazioni introdotte prima di uscire dalla piattaforma.



Icona di Salvataggio

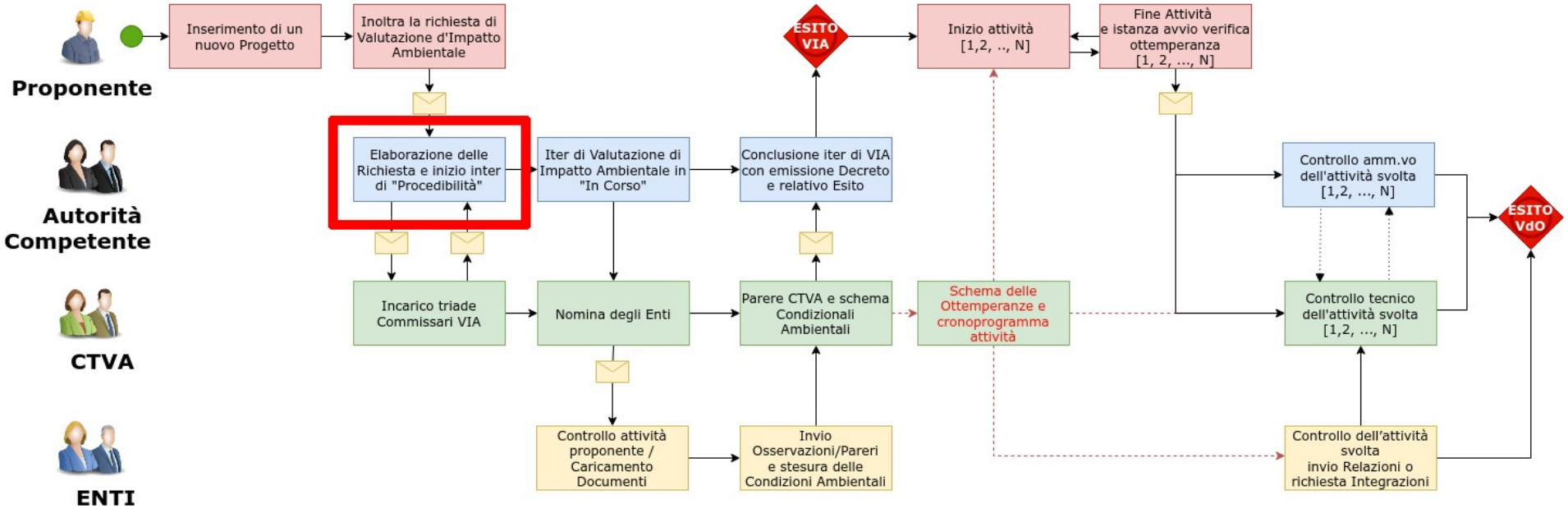
8. Una volta effettuato il salvataggio della riga è possibile vedere rappresentata su mappa l'AOI Shape imputata nel rispettivo campo da parte del proponente. Per poter accedere alla visualizzazione della propria Shape, l'utente dovrà effettuare un click sull'icona raffigurante un esagono che in automatico porterà l'utente sulla modalità di visualizzazione GeoView di cui parleremo più avanti.



Shape View

FLUSSO PROCEDURALE PWP 2:
Iter di Procedibilità

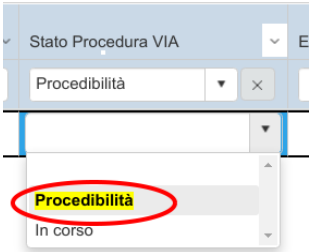
[utenti abilitati: Autorità Competente]



2.1 - Presa in carico della domanda di istanza, e verifica procedibilità amministrativa (Autorità Competente - RUP)

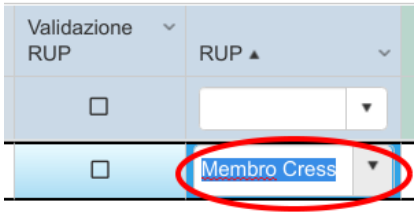
All'atto dell'invio della richiesta di istanza fatta dal **Proponente**, i funzionari dell'Autorità Competente ricevono un avviso via e-mail che NewProGas S.p.A. fa richiesta di avvio istanza per la realizzazione del progetto del Gasdotto Civitavecchia-Golfo Aranci. Il **funzionario dell'Autorità Competente** verificherà la correttezza delle informazioni inserite dal proponente e porteranno la domanda di istanza in uno stato di Procedibilità.

1. **Domanda di istanza in iter di procedibilità**: il **funzionario dell'Autorità Competente** , verificata la documentazione e i dati relativi al progetto inseriti dal Proponente, ed eseguite le verifiche amministrative, modifica il campo "**Stato Procedura VIA**" impostando lo stato a "procedibilità".



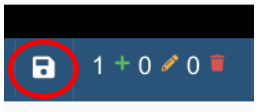
Stato Procedura VIA

2. **Verifica della correttezza delle informazioni inserite dal Proponente:** Viene designato il **Responsabile Unico della Procedura (RUP).** Il funzionario dell'Autorità Competente accede all'*APP* **Progetti e Opere**, nella tabella principale (*MASTER*) nel *record* corrispondente al nuovo progetto inserito dal Proponente, seleziona nel campo "**RUP**" il nome del RUP designato. In questo modo la piattaforma associa il progetto inserito dal Proponente al RUP. L'Autorità Competente verifica la documentazione e i dati relativi al progetto inseriti dal Proponente, ed esegue le verifiche amministrative.



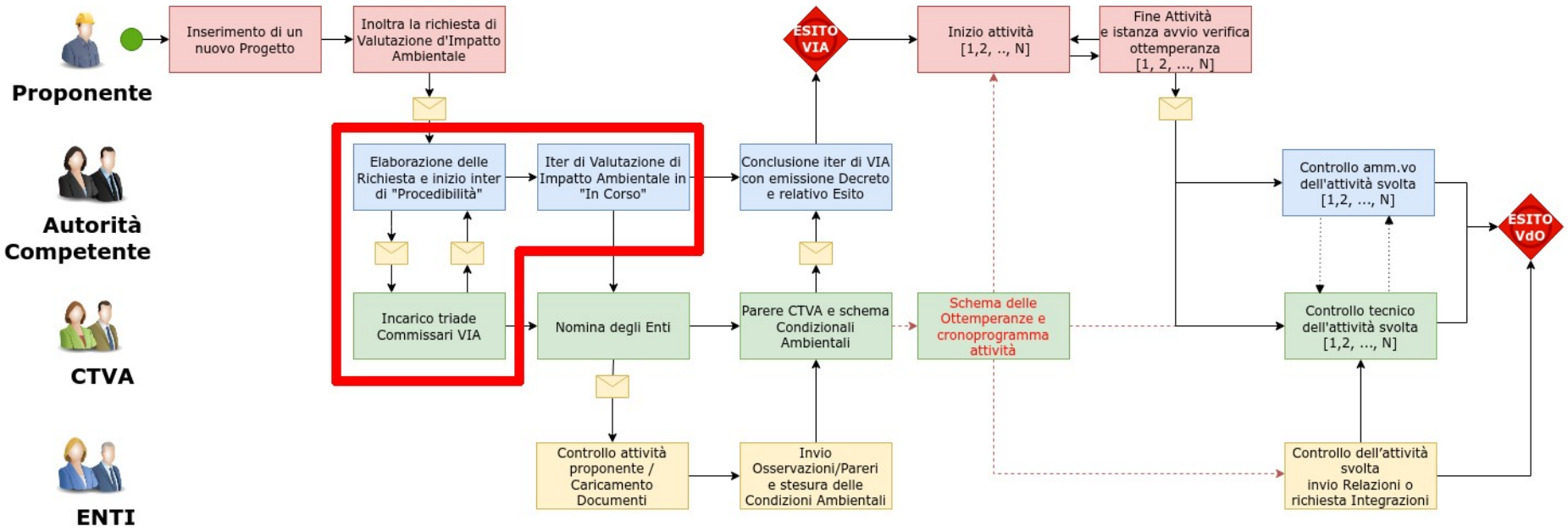
Selezione del Responsabile Unico di Procedimento

3. I funzionari dell'Autorità Competente salvano le modifiche prima di uscire dalla piattaforma.



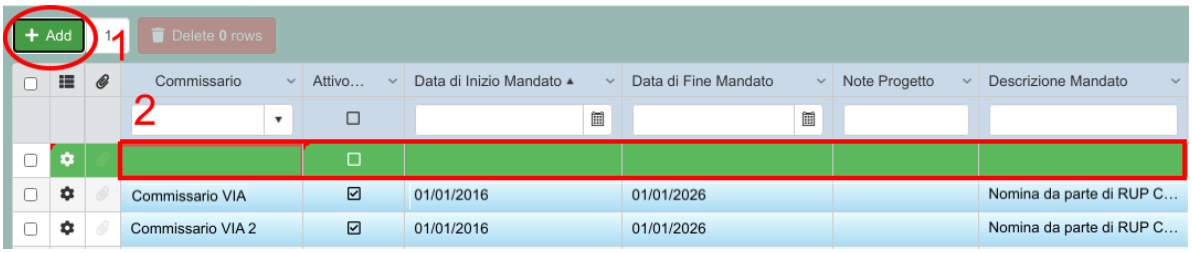
FLUSSO PROCEDURALE PWP 3:
Nomina Commissari CTVA e avvio Procedura VIA

[utenti abilitati: CTVA, Autorità Competente]



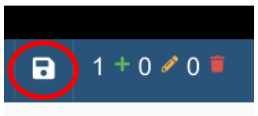
3.1 – Designazione Commissari VIA (CTVA)

1. La **segreteria della CTVA** riceve la notifica mail dal sistema che comunica, da parte dell'Autorità Competente, la procedibilità alla valutazione di impatto ambientale dell'opera in oggetto.
2. L'utente CTVA accede alla sotto-sezione **Commissari VIA.** In questa sotto-sezione è possibile inserire più *record* (1), e per ogni record inserire il nominativo del Commissario CTVA designato per la valutazione del progetto e le informazioni per la descrizione del mandato (2).



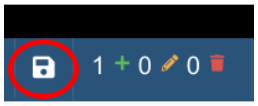
Nomina dei Commissari incaricati di creare il quadro delle Condizioni Ambientali

3. Ogni Commissario CTVA riceverà una e-mail contenente la **comunicazione di nomina** per le attività di valutazione del progetto. Da questo momento l'utente scelto come Commissario ha accesso ai dati del progetto nella piattaforma e può modificare gli stati di alcuni campi limitatamente al progetto.
4. Il **funzionario della segreteria della CTVA** salva le modifiche.



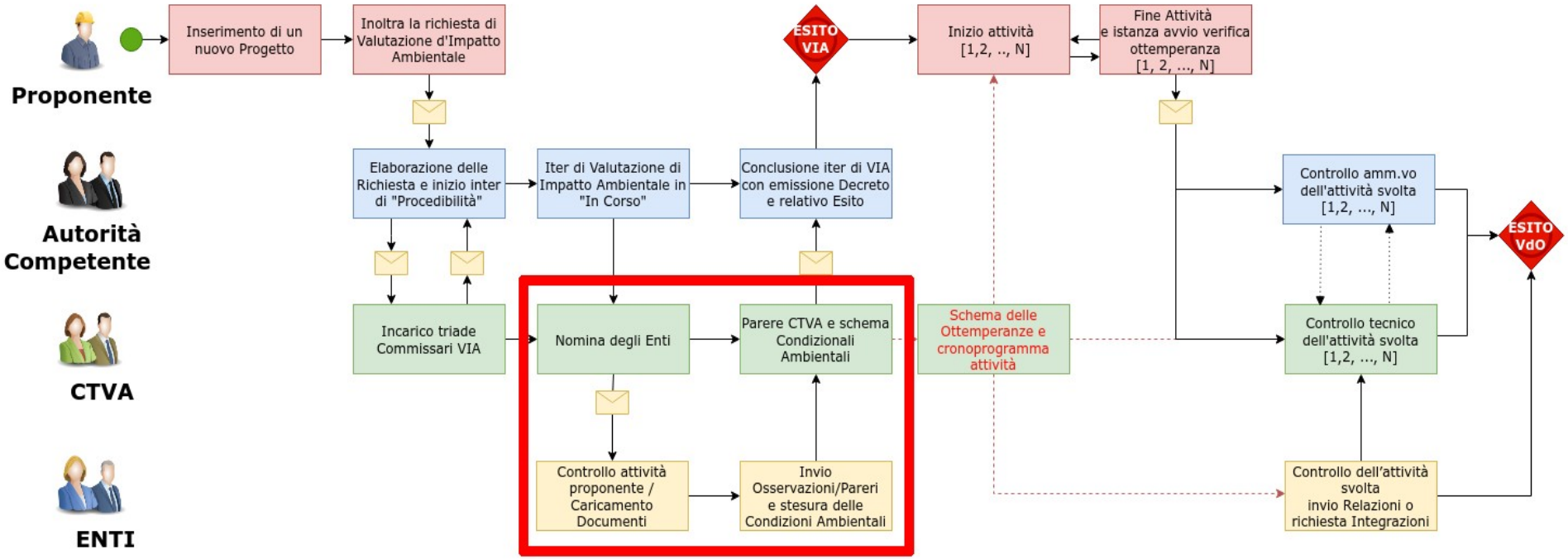
3.2 – Avvio Procedura di VIA (Autorità Competente - RUP)

5. Il funzionario dell'Autorità Competente, (RUP) a questo punto porterà lo **stato procedura in "In Corso"**. Il passaggio a questo stato è fondamentale in quanto permetterà agli utenti Commissario di proseguire nel processo VIA e di accedere alle sottosezioni Enti e Condizioni Ambientali.
6. Il funzionario dell'Autorità Competente, **salva** le modifiche.



FLUSSO PROCEDURALE PWP 4:
Nomina Enti, Creazione del Quadro Prescrittivo

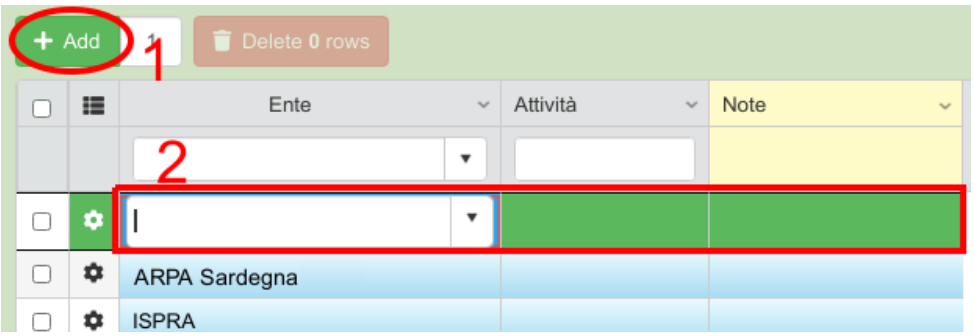
[utenti abilitati: CTVA, ENTI]



4.1 – Designazione Enti (CTVA)

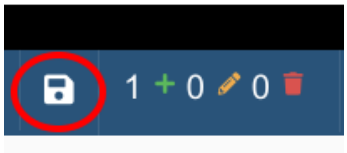
1. In seguito alla designazione avvenuta nella piattaforma, ogni Commissario CTVA riceverà una e-mail contenente la comunicazione di nomina per le attività di valutazione del progetto. Da questo momento il **Commissario CTVA** ha accesso ai dati del progetto nella piattaforma e può modificare gli stati di alcuni campi limitatamente al progetto.

2. I **Commissari CTVA** designati, accedono alla sotto-sezione **Enti** in cui andranno inseriti i nominativi degli enti collaboranti per la valutazione del progetto. In questa sotto-sezione è possibile inserire più *record* (1), e per ogni record inserire il nominativo dell'Ente competente per la valutazione del progetto (2), ed eventualmente informazioni sull'attività effettuata dall'Ente per la valutazione del progetto



Inserimento degli Enti Coinvolti e Vigilanti

3. Il **Commissario CTVA** salva le informazioni introdotte prima di uscire dalla piattaforma.



4.2 – Svolgimento della valutazione e invio documentazione per quadro prescrittivo (ENTI)

1. In seguito alla designazione avvenuta nella piattaforma, ogni **Ente** riceverà una e-mail contenente la comunicazione di nomina per le attività di valutazione del progetto. Gli Enti saranno coinvolti nel seguire le attività di realizzazione del progetto. Da questo momento l'**Ente** ha accesso ai dati del progetto nella piattaforma e può modificare alcuni campi limitatamente al progetto a cui è stato designato. In particolare, potrà inserire ulteriori documenti di supporto (verbali, atti, osservazioni, ecc.) utili alla definizione del quadro delle Condizioni Ambientali.

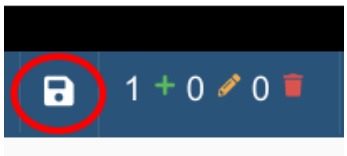
2. **Il funzionario dell'Ente** potrà caricare nella sotto-sezione **Documenti** la documentazione pertinente alla procedura di valutazione del progetto, più i relativi allegati. **Il funzionario dell'Ente** può aggiungere una o più righe con il tasto "Add", e per ogni riga indicare

innanzitutto un **File Principale** da caricare, che potrà essere selezionato dal file manager del proprio pc. Successivamente si possono compilare i campi con le informazioni relative all'allegato, inserendo un **Codice Elaborato**, selezionando la **Tipologia** di documento inserito, e inserendo una **Descrizione**, con la **Data** in cui è stato prodotto il documento.

Documento inserito dall'Ente

3. Per inserire gli **allegati al file principale**, si *clicca* sulla icona della **graffetta: da qui** è possibile effettuare il caricamento dei documenti sulla piattaforma trascinando i file dal proprio file manager oppure selezionandoli.

4. **L'Ente o Amministrazione** salva le informazioni introdotte prima di uscire dalla piattaforma.



4.3 – Creazione del quadro prescrittivo delle Condizioni Ambientali (CTVA / ENTI)

Durante la procedura di valutazione di impatto ambientale del Progetto/Opera, i Commissari CTVA analizzata tutta la documentazione fornita dal Proponente, inseriscono nella piattaforma i dati essenziali per la eventuale creazione del quadro prescrittivo.

1. Per avviare la procedura i **Commissari CTVA** accedono all'*APP* **Progetti e Opere** e nella tabella principale (*MASTER*), accedono alla sotto-sezione **Condizioni ambientali**. In questa sotto-sezione è possibile inserire più *record* (**1**), e per ogni record inserire nei campi presenti le informazioni basilari contenute in una prescrizione (**2**):

2. Le informazioni da inserire nei campi sono le seguenti (evidenziati in **rosso** i campi obbligatori). A titolo di esempio, in Tabella 1.1 e Tabella 1.2 sono riportate le informazioni da inserire nei campi rispettivamente per la prescrizione "**a1**" e per la prescrizione "**a3**" del caso studio simulato.

*Tabella 1.1: Esempio di compilazione dei campi della sotto-sezione "Condizioni Ambientali" per la condizione ambientale "**a1**"*

CAMPO	DESCRIZIONE	ESEMPIO
Cod. Prescrizione	Codice della condizione ambientale (prescrizione)	**a1**
Ente Prescrivente	Ente che fa la prescrizione	MiTE
Keyword	Titolo o parola chiave	Trapianto di Posidonia
Oggetto	Testo della condizione ambientale (prescrizione)	A compensazione del danno, generato dall'escavo per la posa del gasdotto, che ha comportato un danno alla prateria di *Posidonia oceanica*...
Rif. Prescr.	Rif. a una condizione ambientale (prescrizione) correlata	
Macro Fase	Macro fase del Progetto	Ante Operam
Fase	Fase della Macro fase	Fase precedente la cantierizzazione
Data Attesa Istanza	Data attesa di presentazione istanza del Proponente	30/11/2019
Ambito Applicazione	Ambito di applicazione[4]	Misure di Compensazione
Fattore Ambientale	Fattore ambientale (da selezionare)	
Agente Fisico	Agente fisico (da selezionare)	
Altri Aspetti	Altri Aspetti (specifica di "Altri aspetti" dell'ambito di applicazione)	
Fasi Compensazione	Selezionare tra:	Realizzazione Compensazione

[4] Una nuova proposta per i quadri prescrittivi è contenuta nelle LLGG SEPOSSO 2021.

	- Realizzazione Compensazione - Monitoraggio Compensazione	
Per quanti anni?	Per quanti anni si ripete l'azione	1
Quante ottemperanze all'anno?	Quante ottemperanze all'anno produce l'azione	1
Stato Prescrizione	Definisce in che stato è la prescrizione: se "validata" diventa non più modificabile	In preparazione – Proposta – Da rivedere - Approvata - Validata
Note Commissione	Note inserite dal Commissario	
Enti coinvolti	Enti coinvolti in attività di sorveglianza o controllo delle Condizioni ambientali	Arpa Sardegna
Attività Enti Coinvolti	Attività degli enti coinvolti nella procedura	
Enti vigilanti	Enti che vigilano sull'ottemperanza della prescrizione	MiTE
Aspetti Critici	Eventuali aspetti critici da evidenziare	
Modificata da	Commissario che ha eseguito l'ultima modifica	nome.cognome2@email.it
Creata da	Commissario che ha creato la prescrizione	nome.cognome1@email.it

*Tabella 1.2: Esempio di compilazione dei campi della sotto-sezione "Condizioni Ambientali" per la condizione ambientale "**a3**"*

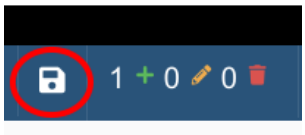
CAMPO	DESCRIZIONE	ESEMPIO
Cod. Prescrizione	Codice della condizione ambientale (prescrizione)	a3
Ente Prescrivente	Ente che fa la prescrizione	MiTE
Keyword	Titolo o parola chiave	Monitoraggio del trapianto di Posidonia
Oggetto	Testo della condizione ambientale (prescrizione)	Al fine di valutare l'efficacia dell' intervento di trapianto di *Posidonia oceanica*, è opportuno pianificare uno specifico piano di monitoraggio. [*omissis*]...
Rif. Prescr.	Rif. a una condizione ambientale (prescrizione) correlata[5]	a1
Macro Fase	Macro fase del Progetto	Post Operam
Fase	Fase della Macro fase	Fase di esercizio
Data Attesa Istanza	Data attesa di presentazione istanza del Proponente	30/01/2020
Ambito Applicazione	Ambito di applicazione[6]	Misure di Compensazione
Fattore Ambientale	Fattore ambientale (da selezionare)	
Agente Fisico	Agente fisico (da selezionare)	
Altri Aspetti	Altri Aspetti (specifica di "Altri aspetti" dell'ambito di applicazione)	

[5] la prescrizione a3 "Monitoraggio del trapianto di *P. oceanica*" è correlata alla prescrizione precedentemente inserita a1 "Trapianto di *P. oceanica*"

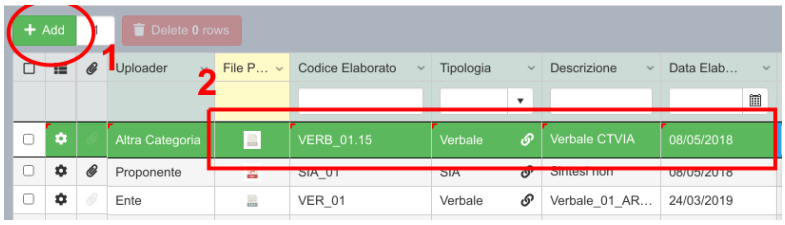
[6] Una nuova proposta per i quadri prescrittivi è contenuta nelle LLGG SEPOSSO 2021.

Fasi Compensazione	Selezionare tra: - Realizzazione Compensazione - Monitoraggio Compensazione	Monitoraggio Compensazione
Per quanti anni?	Per quanti anni si ripete l'azione	5
Quante ottemperanze all'anno?	Quante ottemperanze all'anno produce l'azione	4
Stato Prescizione	Definisce in che stato è la prescrizione: se "validata" diventa non più modificabile	In preparazione – Proposta – Da rivedere - Approvata - Validata
Note Commissione	Note inserite dal Commissario	
Enti coinvolti	Enti coinvolti in attività di sorveglianza o controllo delle Condizioni ambientali	ISPRA
Attività Enti Coinvolti	Attività degli enti coinvolti nella procedura	
Enti vigilanti	Enti che vigilano sull'ottemperanza della prescrizione	MiTE
Aspetti Critici	Eventuali aspetti critici da evidenziare	
Modificata da	Commissario che ha eseguito l'ultima modifica	nome.cognome2@email.it
Creata da	Commissario che ha creato la prescrizione	nome.cognome1@email.it

3. Al completamento della compilazione di ogni prescrizione il **Commissario CTVA** salva le informazioni introdotte.



4. Durante la compilazione delle **Prescizioni** (o **Condizioni ambientali**) è possibile per i **Commissari CTVA** caricare nella sotto-sezione **Documenti** la documentazione relativa alla stesura delle Prescrizioni (quali pareri, atti, osservazioni, richieste di integrazione, ecc) e relativi allegati.
5. Il **Commissario CTVA** può aggiungere una o più righe, e per ogni riga indicare innanzitutto un **File Principale** da caricare, che potrà essere selezionato dal file manager del proprio pc…
   Successivamente si possono compilare i campi con le informazioni relative all'allegato, inserendo un **Codice Elaborato**, selezionando la **Tipologia** di documento inserito, inserendo una **Descrizione** e una **Data** in cui è stato prodotto l'elaborato.



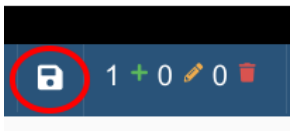
Documento inserito dal Commissario CTVA

A questo punto è possibile inserire nel campo "**Rif. prescrizione**" il codice della prescrizione (1) a cui quel documento è eventualmente riferito. **In questo modo si garantisce la tracciabilità del flusso documentale all'interno dell'iter procedurale.**

Collegare il documento alla condizione ambientale (prescrizione) mediante il Codice Prescrizione

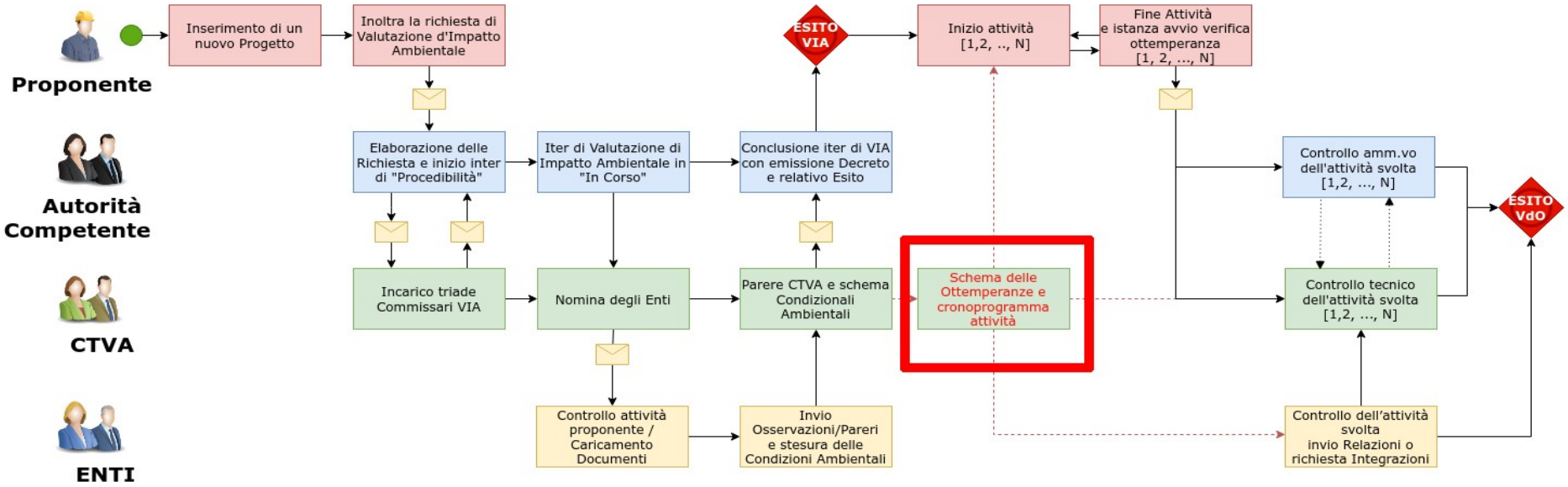
Per inserire gli allegati al file principale, si *clicca* sulla icona della graffetta: da qui è possibile effettuare il caricamento dei documenti sulla piattaforma semplicemente trascinando i file dal proprio file manager o selezionandoli.

6. Al completamento della compilazione di ogni documento il **Commissario CTVA** salva le informazioni introdotte. Il salvataggio va comunque effettuato prima di uscire dalla piattaforma.



FLUSSO PROCEDURALE PWP 5:
Generazione dello schema delle future verifiche di ottemperanza

[utenti abilitati: CTVA, Autorità Competente]



5.1 Validazione delle Condizioni ambientali (Autorità Competente)

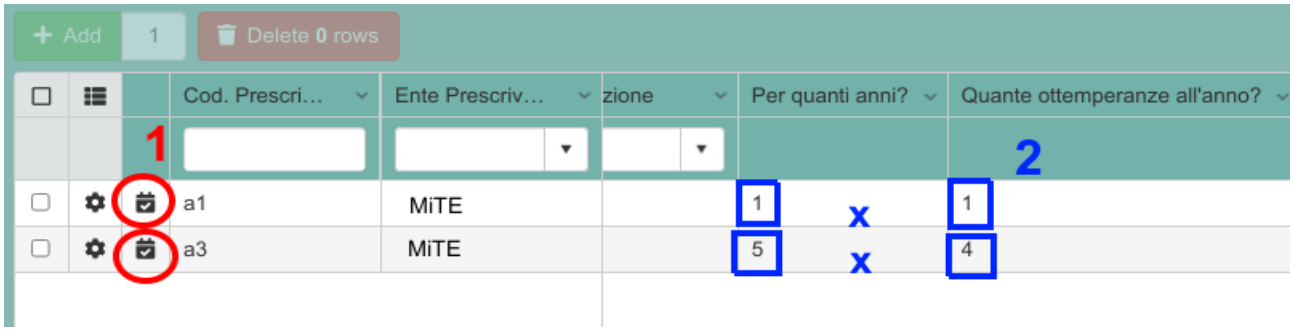
Effettuato il salvataggio, la riga della prescrizione rimane modificabile (come evidenziato dalle celle in azzurro) da parte dei commissari CTVA e dei funzionari dell'Autorità Competente. La possibilità di ulteriori modifiche permane fino a quando la condizione ambientale non sarà "validata".

1. I Commissari CTVA a seguito di condivisione interna, approveranno le proposte di condizioni ambientali, portando in stato di "approvata" e si effettuerà il salvataggio
2. A seguito della sessione plenaria della CTVA, in cui si valideranno le condizioni ambientali, i commissari impostano lo Stato delle prescrizioni in "`validata`" e si effettuerà il salvataggio. Da questo punto in poi la condizione ambientale (prescrizione) è pronta per l'inclusione nel Decreto e non sarà più modificabile.

5.2 Generazione dello schema delle verifiche di ottemperanza del quadro prescrittivo (CTVA / Autorità Competente)

Quando tutte le condizioni ambientali (prescrizioni) relative a un Progetto sono state validate (ovvero contengono nello "**Stato prescrizione**" la dicitura "`validata`"), è possibile per ogni prescrizione generare nella piattaforma uno schema delle ottemperanze con il relativo cronoprogramma per agevolare il controllo delle relative procedure.

1. Per predisporre lo schema di lavoro delle verifiche di ottemperanza i **Commissari CTVA** o **funzionari dell'Autorità Competente** accedono all'*APP* **Progetti e Opere** e nella tabella principale (*MASTER*), accedono alla sotto-sezione **Condizioni ambientali**. Per ogni prescrizione, cliccando sull'icona *check* (1) il sistema genera tante righe di future verifiche di ottemperanza quante sono le "**Volte all'anno**" moltiplicato per "**Quante prescrizioni all'anno**" (2): ad esempio, la prescrizione "a1" genererà 1 riga di future verifiche di ottemperanza, mentre la prescrizione "a3" genererà 20 righe di future verifiche di ottemperanza. Inoltre, ogni riga predisposta per la futura verifica di ottemperanza eredita la "**Data attesa istanza**" generata automaticamente in base alla serie temporale definita (trimestrale per cinque anni, in questo caso studio). **In questo modo viene definito lo schema delle verifiche di ottemperanza da attuare e il relativo cronoprogramma.**



Comando di generazione dello schema delle Ottemperanze

2. Per visualizzare le righe di future verifiche di ottemperanza i **Commissari CTVA** o **funzionari dell'Autorità Competente** accedono alla sotto-sezione "**Ottemperanza**". In

questa sotto-sezione sono stati creati i *record* come descritto nel punto precedente. La sotto-sezione contiene i seguenti campi da compilare nelle fasi successive (i campi evidenziati in giallo sono autocompilati dalla piattaforma ereditando i dati già definiti nella prescrizione).

Tabella 2: Campi presenti nella sottosezione "Ottemperanze".

CAMPO	CAMPO	CAMPO
Cod. Procedura	Data Istanza	Data Fine Verifica
Cod. Prescrizione	Δ (gg)	Esito
Keyword	Motivo Posticipazione	Num. Determina
Oggetto	Note Proponente	Protocollo
Enti Vigilanti	Stato Procedura	LinkVA
Enti Coinvolti	Fase Verifica	LinkCTVA
RUP	Data Attesa Verifica	
Data Attesa Istanza	Data Inizio Verifica	

NB: I campi evidenziati in azzurro sono da compilare in questa fase. I campi evidenziati in giallo sono popolati automaticamente. Gli altri campi sono da utilizzare nelle fasi successive.

3. Per attribuire un codice di procedura di verifica di ottemperanza alle righe generate i Commissari CTVA **o i funzionari dell'Autorità Competente,** modificano il campo "**Cod. Procedura**" inserendo un codice univoco che identifichi la verifica di ottemperanza nelle altre sezioni della piattaforma. Il codice può essere scelto a piacimento dall'utente, l'importante è che risulti univoco.

   N.B. questo passaggio è obbligatorio, in quanto è fondamentale per tracciare e monitorare il flusso delle informazioni.

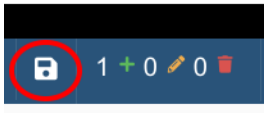
   In questo caso, ad esempio, inseriamo un codice composto da: codice della prescrizione, un punto, un numero progressivo e un suffisso che indica la procedura di verifica di ottemperanza.

   NOTA: Per la numerazione progressiva, è buona pratica utilizzare codici a stringa numerica nel formato "01, 02, 03,..." oppure "001, 002, 003, ..." invece dei numeri naturali "1, 2, 3, ..." per agevolare le funzioni di filtraggio e ordinamento della piattaforma.

Cod. Procedura	Cod. Prescrizione	Keyword	Oggetto	Enti Vigilanti
a1.01ott	a1	Trapianto di Posidonia	A compensazione del	MATTM
a3.01ott	a3	Monitoraggio trapianto Posidonia	Al fine di valutare l'efficacia	MATTM
a3.02ott	a3	Monitoraggio trapianto Posidonia	Al fine di valutare l'efficacia	MATTM
a3.03ott	a3	Monitoraggio trapianto Posidonia	Al fine di valutare l'efficacia	MATTM
a3.04ott	a3	Monitoraggio trapianto Posidonia	Al fine di valutare l'efficacia	MATTM
a3.05ott	a3	Monitoraggio trapianto Posidonia	Al fine di valutare l'efficacia	MATTM
a3.06ott	a3	Monitoraggio trapianto Posidonia	Al fine di valutare l'efficacia	MATTM
a3.07ott	a3	Monitoraggio trapianto Posidonia	Al fine di valutare l'efficacia	MATTM
a3.08ott	a3	Monitoraggio trapianto Posidonia	Al fine di valutare l'efficacia	MATTM
a3.09ott	a3	Monitoraggio trapianto Posidonia	Al fine di valutare l'efficacia	MATTM
a3.10ott	a3	Monitoraggio trapianto Posidonia	Al fine di valutare l'efficacia	MATTM
a3.11ott	a3	Monitoraggio trapianto Posidonia	Al fine di valutare l'efficacia	MATTM
a3.12ott	a3	Monitoraggio trapianto Posidonia	Al fine di valutare l'efficacia	MATTM
a3.13ott	a3	Monitoraggio trapianto Posidonia	Al fine di valutare l'efficacia	MATTM
a3.14ott	a3	Monitoraggio trapianto Posidonia	Al fine di valutare l'efficacia	MATTM

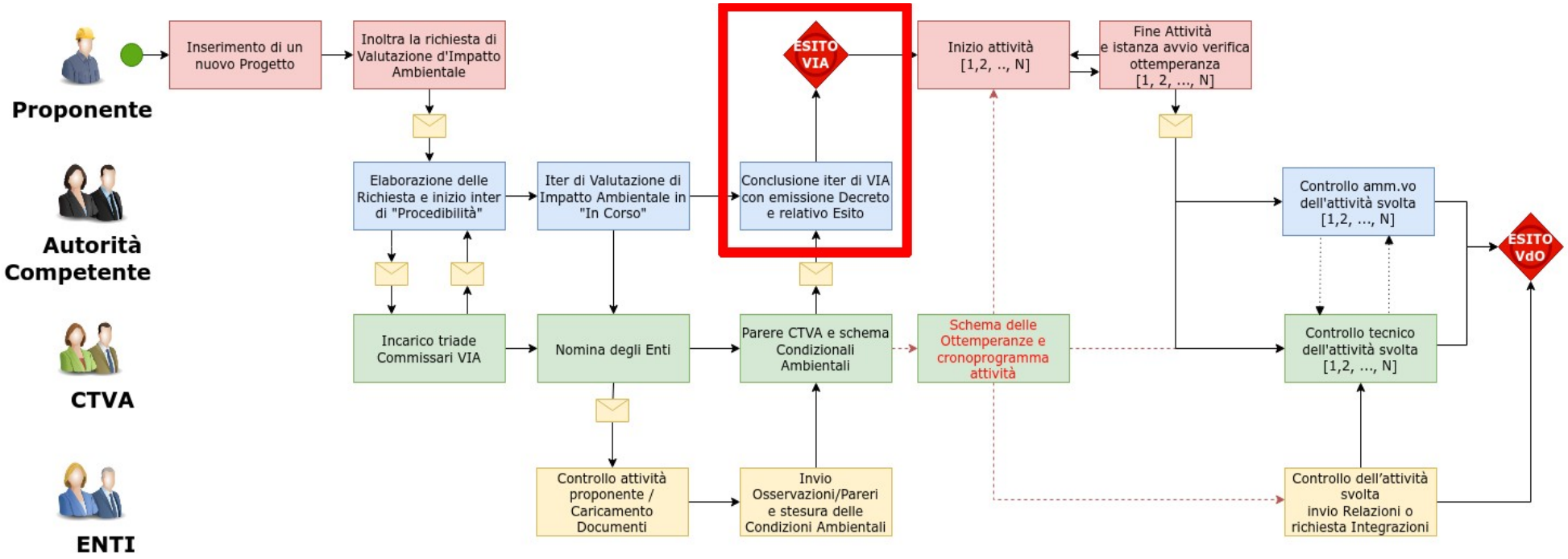
Inserimento del Codice Procedura per tutte le ottemperanze generate

4. Ripetere il punto 3 fino a compilare il campo "**Cod. Procedura**" per tutte le ottemperanze.
5. **E' importante notare che le date del campo "Data attesa istanza", che costituiscono il CRONOPROGRAMMA degli interventi generato, non sono fissate rigidamente nella piattaforma, ma possono essere modificate manualmente dai funzionari dell'Autorità Competente e CTVA nelle fasi successive in caso di particolari esigenze (cadenze temporali non regolari) o per compensare eventuali ritardi.**
6. Al completamento della compilazione dello schema delle condizioni ambientali e della loro futura verifica i **Commissari CTVA** o il **funzionario dell'Autorità Competente** salvano le informazioni introdotte. Il salvataggio va comunque effettuato prima di uscire dalla piattaforma.



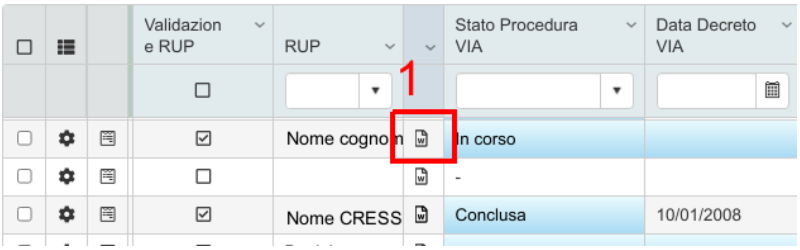
FLUSSO PROCEDURALE PWP 6:
Inserimento anagrafica Decreto VIA, comunicazione esito VIA

[utenti abilitati: Autorità Competente]



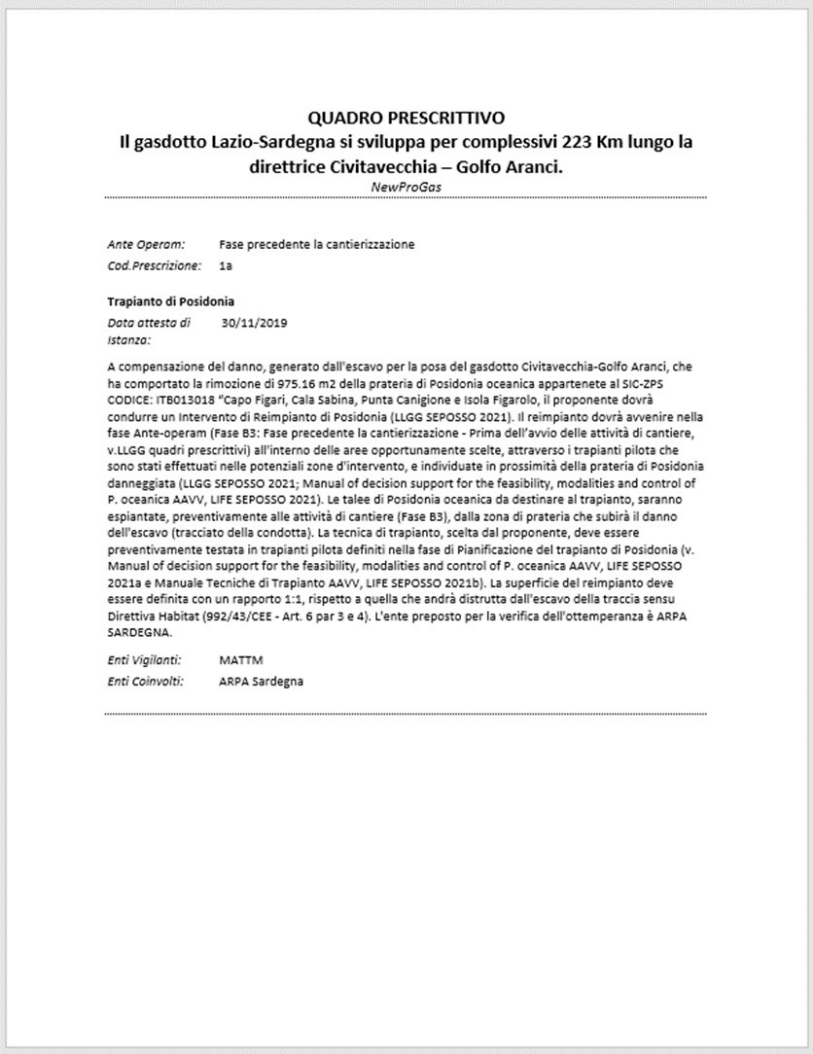
6.1 Estrazione quadro prescrittivo per Decreto VIA (Autorità Competente)

1. Durante la redazione delle Condizioni Ambientali da parte degli utenti Commissario, quando ciascuna di essa risulta essere stata validata, nella sezione principale è possibile effettuare il download del documento contenente il quadro delle Condizioni ambientali (prescrizioni) cliccando sull'apposita icona DocumentoWord (1):



Download del documento contenente le Condizioni Ambientali

2. Cliccando sull'icona del documento Documento Word, il sistema farà partire il download automatico del documento dal quale potranno essere estratte le Condizioni Ambientali da integrare nel documento di Decreto VIA (vedi figura).



QUADRO PRESCRITTIVO
Il gasdotto Lazio-Sardegna si sviluppa per complessivi 223 Km lungo la direttrice Civitavecchia – Golfo Aranci.
NewProGas

Ante Operam: Fase precedente la cantierizzazione
Cod.Prescrizione: 1a

Trapianto di Posidonia
Data attesta di istanza: 30/11/2019

A compensazione del danno, generato dall'escavo per la posa del gasdotto Civitavecchia-Golfo Aranci, che ha comportato la rimozione di 975.16 m2 della prateria di Posidonia oceanica appartenete al SIC-ZPS CODICE: ITB013018 "Capo Figari, Cala Sabina, Punta Canigione e Isola Figarolo, il proponente dovrà condurre un Intervento di Reimpianto di Posidonia (LLGG SEPOSSO 2021). Il reimpianto dovrà avvenire nella fase Ante-operam (Fase B3: Fase precedente la cantierizzazione - Prima dell'avvio delle attività di cantiere, v.LLGG quadri prescrittivi) all'interno delle aree opportunamente scelte, attraverso i trapianti pilota che sono stati effettuati nelle potenziali zone d'intervento, e individuate in prossimità della prateria di Posidonia danneggiata (LLGG SEPOSSO 2021; Manual of decision support for the feasibility, modalities and control of P. oceanica AAVV, LIFE SEPOSSO 2021). Le talee di Posidonia oceanica da destinare al trapianto, saranno espiantate, preventivamente alle attività di cantiere (Fase B3), dalla zona di prateria che subirà il danno dell'escavo (tracciato della condotta). La tecnica di trapianto, scelta dal proponente, deve essere preventivamente testata in trapianti pilota definiti nella fase di Pianificazione del trapianto di Posidonia (v. Manual of decision support for the feasibility, modalities and control of P. oceanica AAVV, LIFE SEPOSSO 2021a e Manuale Tecniche di Trapianto AAVV, LIFE SEPOSSO 2021b). La superficie del reimpianto deve essere definita con un rapporto 1:1, rispetto a quella che andrà distrutta dall'escavo della traccia sensu Direttiva Habitat (992/43/CEE - Art. 6 par 3 e 4). L'ente preposto per la verifica dell'ottemperanza è ARPA SARDEGNA.

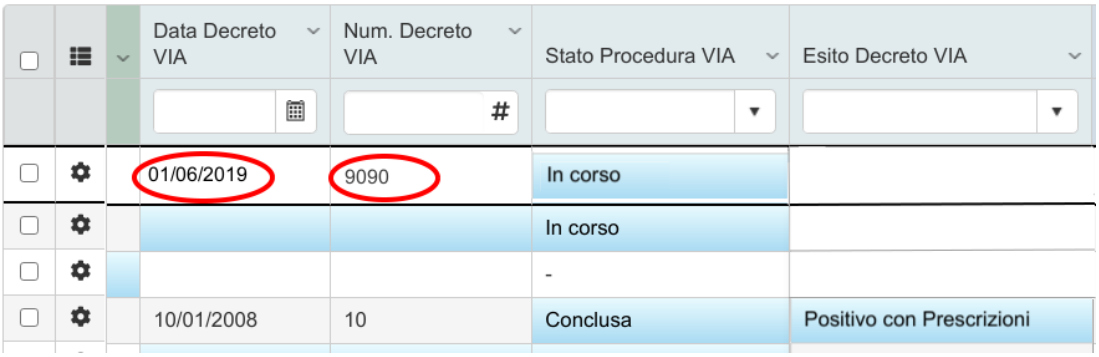
Enti Vigilanti: MATTM
Enti Coinvolti: ARPA Sardegna

Documento Word con le Condizioni Ambientali

6.2 Inserimento codici del Decreto VIA, comunicazione esito VIA (Autorità Competente)

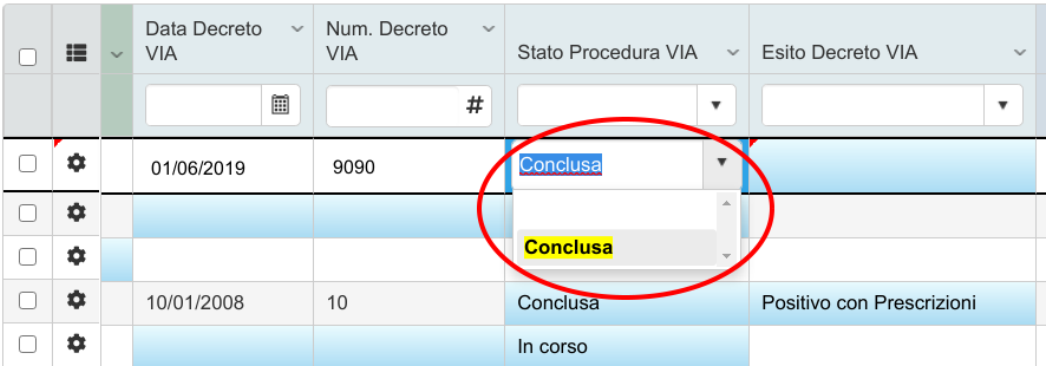
Quando tutte le Condizioni ambientali (prescrizioni) relative a un Progetto sono state validate (ovvero contengono nello "**Stato prescrizione**" la dicitura "validata"), e i **funzionari dell'Autorità Competente** hanno predisposto e pubblicato il Decreto di VIA, è possibile inserire sulla piattaforma i dati relativi al Decreto.

1. I **funzionari dell'Autorità Competente** accedono all'*APP* **Progetti e Opere** e nella tabella principale (*MASTER*), modificano i campi "**Data Decreto VIA**" e "**Num. Decreto VIA**" inserendo le informazioni necessarie. Entrambe le informazioni sono necessarie per poter procedere al passaggio di stato da "In Corso" a "Conclusa".



Inserimento Data Decreto VIA e Num. Decreto VIA

2. Successivamente si modifica il campo "**Stato Procedura VIA**" impostando il valore a "conclusa".



Passaggio di stato della Procedura VIA (in corso - Conclusa)

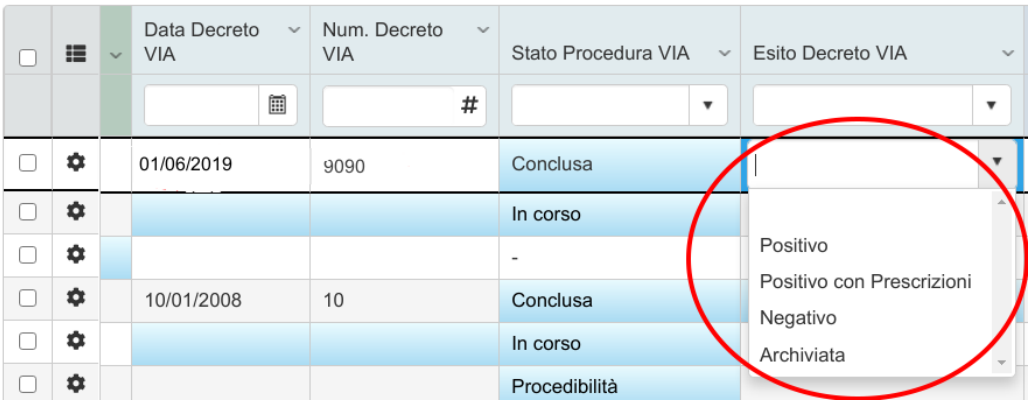
3. Successivamente si modifica il campo "**Esito Decreto VIA**" selezionando il valore adeguato:

   3.1. **Positivo**. L'autorità competente a seguito delle verifiche valuta positivamente l'istanza del proponente.

   3.2. **Positivo con Prescrizioni**. L'autorità competente a seguito delle verifiche valuta positivamente l'istanza del proponente. Inoltre, sono previste delle Condizioni ambientali (prescrizioni) per la progettazione, realizzazione ed esercizio dell'opera e per lo svolgimento di attività di controllo e monitoraggio degli impatti ambientali che il proponente è tenuto a ottemperare.

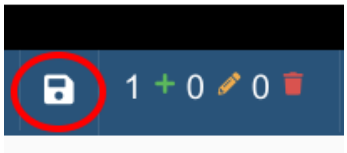
3.3. **Negativo**. L'autorità competente a seguito delle verifiche valuta che il nuovo progetto/opera può produrre impatti ambientali significativi, negativi e irreversibili. Di conseguenza l'istanza assume esito Negativo.

3.4. **Archiviata**. In caso di documentazione incompleta, l'Autorità Competente, procede all'archiviazione dell'istanza.



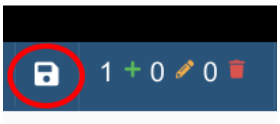
Selezione di uno degli esiti di Decreto

4. Il **Commissario CTVA** salva le informazioni introdotte.



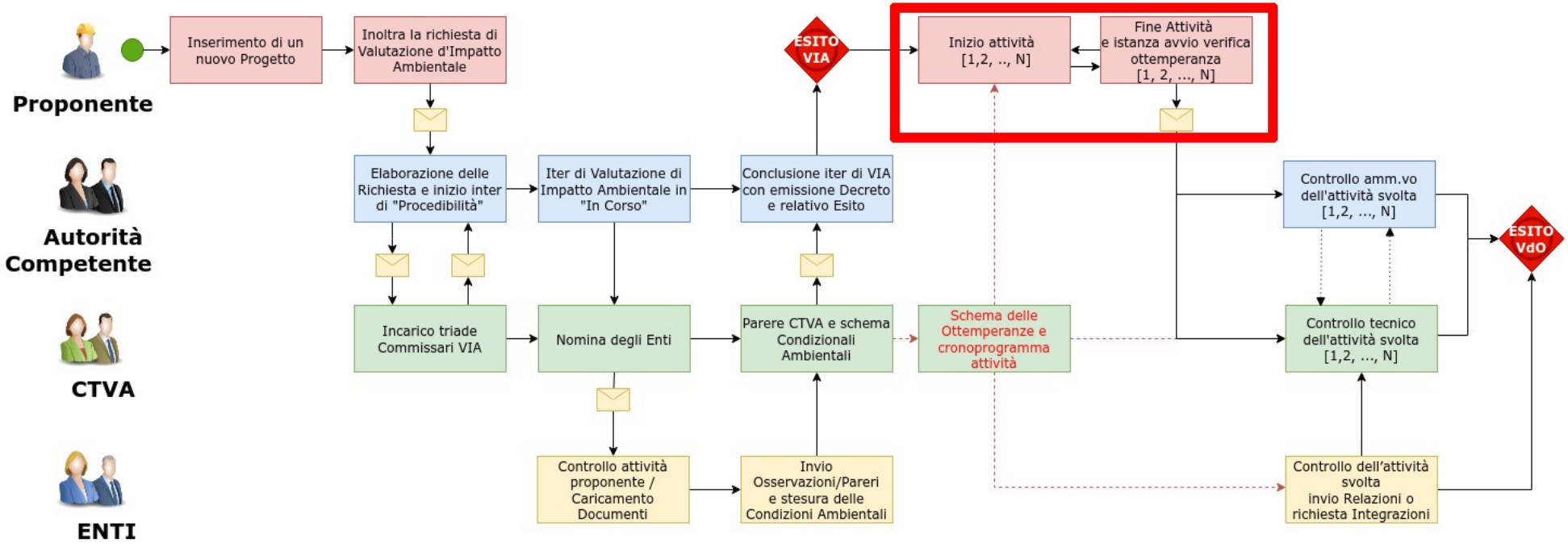
5. E' possibile allegare il documento digitale del Decreto VIA prodotto. Il funzionario **dell'Autorità competente** accederà alla sotto-sezione **Documenti**: qui è possibile inserire più *record*, e per ogni record allegare uno o più file (*click* sull'icona graffetta), e compilare i campi con le informazioni relative all'allegato:

6. Salvare le informazioni introdotte prima di abbandonare la pagina.



FLUSSO PROCEDURALE PWP 7:
Inizio attività del quadro prescrittivo

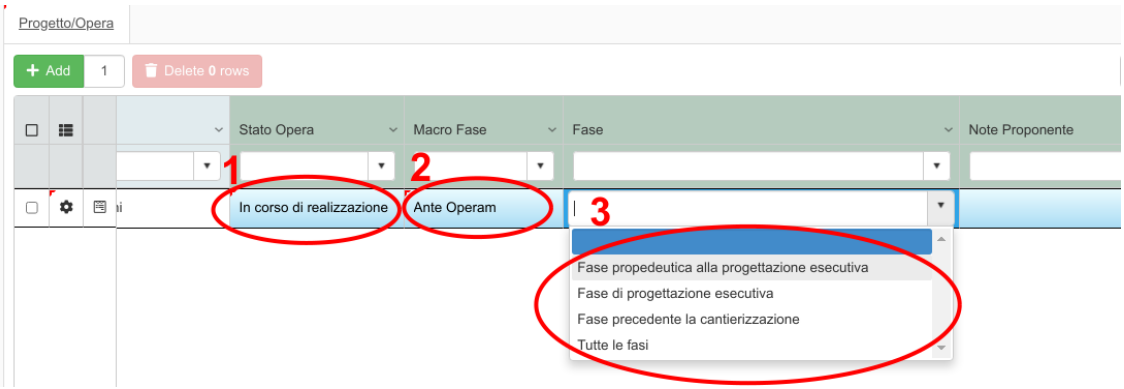
[utenti abilitati: PROPONENTE]



7.1 Gestione delle attività di ottemperanza del quadro prescrittivo (PROPONENTE)

Il Proponente, ricevuta la notifica di esito del Decreto VIA per il Progetto/Opera, può utilizzare la piattaforma come strumento di consultazione per avere un quadro d'insieme delle **condizioni ambientali** (prescrizioni), delle verifiche delle **ottemperanze** e del relativo cronoprogramma, e della **documentazione** depositata.

1. **Il Proponente**, effettuato il login alla piattaforma, accede all'APP **Progetti/Opere** e nella tabella principale (MASTER), in corrispondenza della riga del progetto intessato, può modificare il campo (1) "**Stato opera**" per selezionare la voce adeguata (nel caso qui trattato "**in corso di realizzazione**") e in seguito indicare la (2) "**Macro-fase**" in cui si trova l'opera (nel caso qui trattato "**Ante-operam**") e (3) la **Fase** selezionando la più adeguata tra le opzioni disponibili.



Aggiornamento dello stato di realizzazione dell'Opera da parte del Proponente

Il Proponente **salva** le informazioni inserite.

BUONA PRATICA: è importante che il Proponente periodicamente acceda alla piattaforma per aggiornare lo Stato della Macro Fase e della Fase dell'Opera man mano che le attività per la realizzazione procedono.

2. Per consultare le **Condizioni ambientali (prescrizioni)** per il Progetto/Opera proposto, il Proponente accede all'*APP* **Progetti e Opere** e nella tabella principale (*MASTER*), accede alla sotto-sezione **Condizioni ambientali**. Qui può visualizzare l'elenco delle **Condizioni ambientali** (prescrizioni), con tutti i dati principali che riguardano ciascuna prescrizione (v. Tabella 2); inoltre inserisce le informazioni sullo stato di realizzazione delle attività inerenti le Condizioni Ambientali (prescrizioni), come la data di "**Inizio attività**" o di "**Fine attività**", le eventuali "**Note tecniche**" riguardanti le attività stesse (vedi figura).

Cod. Prescrizione	Ente Pres...	Inizio Attività	Fine Attività	Δ (D...	Note Tecniche
14	MATTM				
15	MATTM				
16	MATTM				
17	MATTM				
18	MATTM				
19	MATTM				

Condizioni Ambientali - Inizio e Fine Attività del Proponente

3. Per consultare lo schema delle verifiche di **ottemperanza** predisposto per il Progetto/Opera proposto, il Proponente accede all'*APP* **Progetti e Opere** e nella tabella principale (*MASTER*), accede alla sotto-sezione **Ottemperanze**. Qui può visualizzare l'elenco delle ottemperanze prefigurato, con tutti i dati principali che riguardano ogni ottemperanza, e verificare il cronoprogramma delle varie date di attesa istanza; inoltre può inserire informazioni ritenute utili per la Commissione sugli aspetti operativi dello stato di realizzazione delle attività.

Elenco delle Ottemperanze indicante la Data Attesa di Istanza

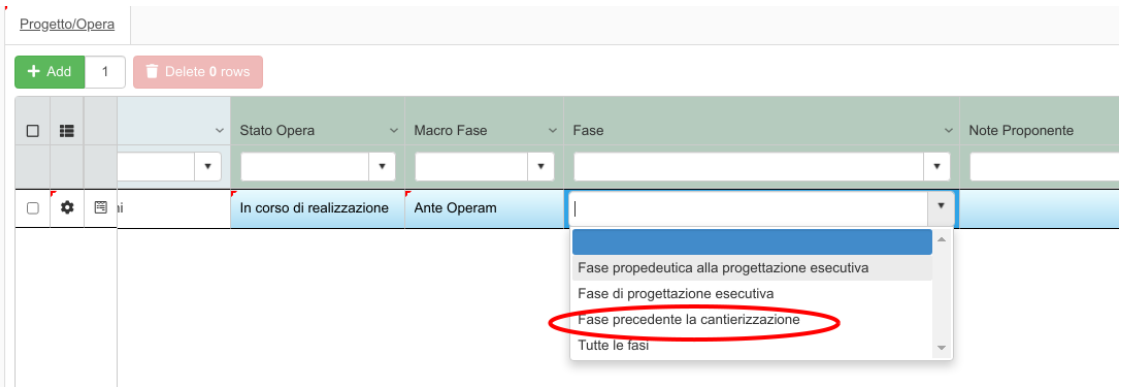
4. Per consultare ed integrare la **documentazione** fornita da **Enti, Commissione CTVA** e **funzionari dell'Autorità Competente** in allegato alla procedura per il Progetto/Opera proposto, il Proponente accede all'*APP* **Progetti e Opere** e nella tabella principale (*MASTER*) accede alla sotto-sezione **Documenti**. Qui sono raccolti e catalogati tutti i documenti relativi alle procedure di VIA, alle verifiche di ottemperanza, filtrabili per condizione/prescrizione di riferimento, procedura di ottemperanza di riferimento o tipologia di documento, a seconda dei campi popolati dalle varie utenze.

Di seguito si analizzano due casi di quadro prescrittivo con condizioni ambientali che riguardano:

1. una **misura di compensazione** (trapianto di *Posidonia oceanica*)
2. una **prescrizione di monitoraggio** della misura di Compensazione (monitoraggio del trapianto di *P. oceanica*)

7.2 Misura di compensazione (trapianto di *Posidonia oceanica*)

1. Il Proponente, effettuato il login alla piattaforma, accede all'APP Progetti/Opere e nella tabella principale (MASTER), in corrispondenza della riga del progetto intessato, verifica ed eventualmente aggiorna lo Stato della **MacroFase** (che nel caso studio trattato è "**Ante-operam**") e della **Fase** (nel caso trattato "**fase precedente le cantierizzazione**") dell'Opera.



Il Proponente **salva** le informazioni inserite.

Da questo momento INIZIANO LE ATTIVITA' TECNICHE del Proponente, che può segnalarne l'avvio nella sotto-sezione "**Condizioni ambientali"**.

Il Proponente accede con doppio-click sull'icona "rotella" ai DETTAGLI e da qui alla sotto-sezione "**Condizioni ambientali"**.

1. Qui il Proponente visualizza tutte le informazioni riguardanti la prescrizione "**1a" per la realizzazione di un trapianto di *Posidonia oceanica* come misura di compensazione,** e modifica il campo "**Inizio Attività**" inserendo la data di inizio del trapianto... ("**15/09/2019**")
   e **SALVA** le informazioni introdotte.

1.2 Prescrizione inerente la Misura di Compensazione

La prescrizione numero "**a1**" riguarda la realizzazione di un trapianto di *Posidonia oceanica* come misura di compensazione al danno subìto dalla prateria durante lo scavo della trincea per il Gasdotto Civitavecchia-Golfo Aranci.

Dalla consultazione della piattaforma (sotto-sezione **Condizioni Ambientali**), il Proponente visualizza le informazioni riguardanti la prescrizione "**a1**" Tabella 3.

*Tabella 3- Informazioni relative alla Prescrizione "**a1**" del progetto Gasdotto Civitavecchia-Golfo Aranci.*

CAMPO	PRESCRIZIONE "a1"
Cod. Prescrizione	**a1**
Ente Prescrivente	MiTE
Keyword	Trapianto di Posidonia
Oggetto	A compensazione del danno, generato dall'escavo per la posa del gasdotto...
Rif. Prescr.	
Macro Fase	Ante Operam
Fase	Fase precedente la cantierizzazione
Data Attesa Istanza	**30/11/2019**
Ambito Applicazione	Misure di Compensazione
Fattore Ambientale	
Agente Fisico	
Altri Aspetti	
Fasi Compensazione	**Realizzazione Compensazione**
Per quanti anni?	**1**
Quante ottemperanze all'anno?	**1**
Stato Prescizione	
Note Commissione	
Enti coinvolti	Arpa Sardegna
Attività Enti Coinvolti	
Enti vigilanti	MiTE
Aspetti Critici	
Modificata da	Commissario2@email.it
Creata da	Commissario1@email.it
Inizio Attività	15/09/2019
Δ (gg)	
Fine attività	
Note Tecniche	

NB: Sono evidenziati in azzurro i campi editabili dal Proponente e in rosso i dati fondamentali per la generazione dell'ottemperanza nella piattaforma.

1. Qui il Proponente modifica il campo "Inizio Attività" inserendo la data di inizio del monitoraggio sul trapianto... ("**15/09/2020**")
   ...e SALVA le informazioni introdotte.

Dalla consultazione della piattaforma (sotto-sezione **Ottemperanze**), il Proponente visualizza le informazioni riguardanti dati la verifica di ottemperanza ("**Cod. Ottemperanza**" = "a1.01ott") per la prescrizione "**a1**", come elencati in Tabella 4.

Tabella 4: Informazioni relative alla procedura di ottemperanza per la prescrizione "a1" del progetto Gasdotto Civitavecchia-Golfo Aranci.

CAMPO	OTTEMPERANZA "a1.01ott"

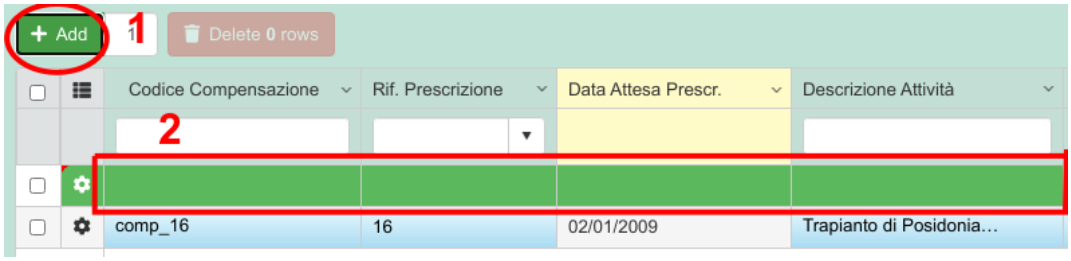
Cod. Procedura	**a1.010tt**
Cod. Prescrizione	**a1**
Keyword	Trapianto di Posidonia
Oggetto	A compensazione del danno, generato dall'escavo per la posa del gasdotto....
Enti Vigilanti	MiTE
Enti Coinvolti	ARPA Sardegna
RUP	RUP.nome.cognome@email.it
Data Attesa Istanza	30/11/2019
Data Istanza	
Δ (gg)	
Motivo Posticipazione	
Note Proponente	
Stato Procedura	
Fase Verifica	
Data Attesa Verifica	
Data Inizio Verifica	
Data Fine Verifica	
Esito	
Num. Determina	
Protocollo	
LinkVA	
LinkCTVA	

NB: Sono evidenziati in azzurro i campi editabili dal proponente

1.2 Realizzazione delle attività per la Misura di Compensazione

Il Proponente registra sulla piattaforma una nuova attività (progetto) di Compensazione ed inizia le attività.

1. Il Proponente accede all'*APP* **Progetti e Opere** e nella tabella principale (*MASTER*), accede alla sotto-sezione **Misure di Compensazione**. Per inserire le informazioni che caratterizzano il progetto di compensazione (2):

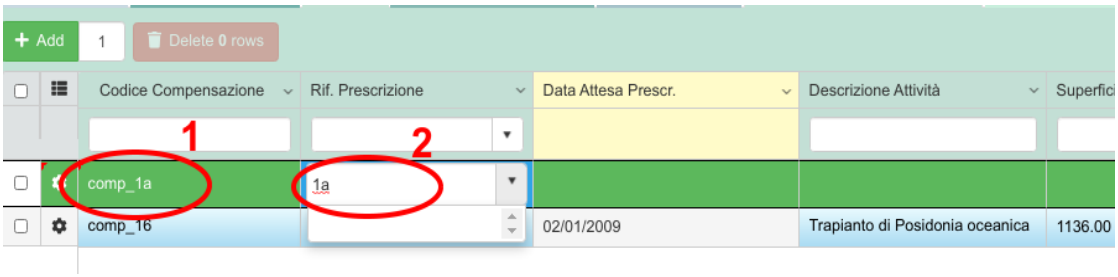


Inserimento della compensazione Trapianto di Posidonia Oceanica

2. Nel nuovo record il Proponente inserisce il "**Cod. Compensazione**" (1), ovvero un codice univoco (es. "comp_a1") che identifica univocamente la Misura di Compensazione nelle varie sezioni della piattaforma. Il codice può essere scelto a piacimento dall'utente, l'importante è che non risulti duplicato su qualsiasi altra riga.

   N.B. questo passaggio è obbligatorio

3. Inoltre, il Proponente inserisce il "**Cod. Prescrizione**" per collegare la Misura di Compensazione alla relativa prescrizione (2) (v. Tabella 5).



Collegamento tra Compensazione e Prescrizione di riferimento

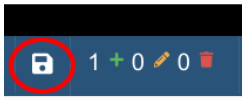
4. Inoltre, il Proponente completa l'immissione dei dati necessari per restituire informazioni di maggior dettaglio sulla realizzazione della **Misura di Compensazione** (attività, localizzazione geografica, superficie totale, inizio e fine lavori, etc.) (v. Tabella 5)

*Tabella 5: Informazioni relative alla Misura di Compensazione realizzata per ottemperare la prescrizione "**a1**" del progetto Gasdotto Civitavecchia-Golfo Aranci.*

CAMPO	Misura di Compensazione "comp_a1"
Codice Compensazione	comp_a1
Rif. Prescrizione	a1
Data Attesa Istanza.	30/11/2019
Descrizione Attività	Trapianto di Posidonia in località Figari (Golfo Aranci)
Superficie Totale (m2)	1010
Lat. Misura	41.006225
Long. Misura	9.636357
Data Inizio	15/09/2019
Data Fine	05/11/2019
AOI Shape	POLYGON((13.947194 40.747089, 13.948954 40.748871, 13.951770 40.745716, 13.951003 40.744935, 13.947194 40.747089))

NB: Sono evidenziati in azzurro i campi editabili dal proponente e in giallo i campi autocompilati dalla piattaforma.

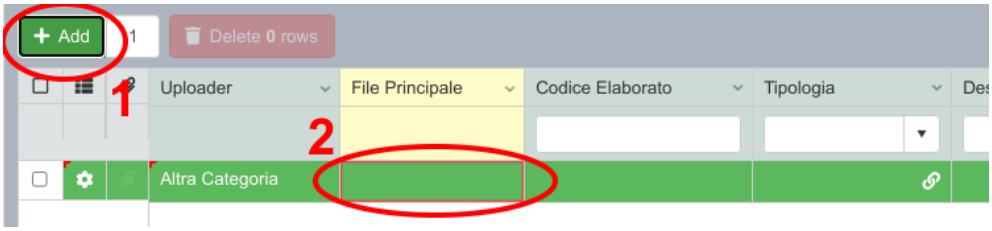
5. Salvare le informazioni introdotte prima di abbandonare la pagina.



ALLA FINE delle ATTIVITÀ TECNICHE il Proponente accede alla sotto-sezione "**Condizioni ambientali"**. Qui può inserire in "**fine Attività**" la data di fine delle attività tecniche di trapianto ("**05/11/2019**")... eventualmente compila il campo "**Note tecniche"....**
e **SALVA** le informazioni introdotte.

6. Ora, il Proponente può inserire nella piattaforma le **relazioni tecniche e gli allegati** attestanti le attività di trapianto eseguite in ottemperanza alla prescrizione nella sotto-sezione **Documenti.** E' possibile inserire più *record* (1), e per ogni riga indicare innanzitutto

un **File Principale** da caricare (2), che potrà essere selezionato dal file manager del proprio pc…



Documento inserito dal Proponente

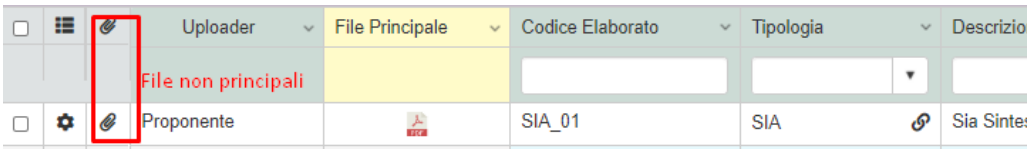
Successivamente si possono compilare i campi con le informazioni relative all'allegato, inserendo un **Codice Elaborato**, selezionando la **Tipologia** di documento inserito, inserendo una **Descrizione** e una **Data** in cui è stato prodotto l'elaborato.

Documento inserito dal Proponente

A questo punto è possibile inserire nel campo "**Rif. prescrizione**" (1) e "**Rif. ottemperanza**" (2) rispettivamente il codice della prescrizione e dell'ottemperanza per cui cui quel documento è stato utilizzato. **In questo modo si garantisce la tracciabilità del flusso documentale all'interno dell'iter procedurale.**

Collegare il documento alla prescrizione e all'ottemperanza mediante il Rif Prescrizione e Rif. Ottemperanza

Per inserire gli allegati al file principale, si *clicca* sulla icona della graffetta: da qui è possibile effettuare il caricamento dei documenti sulla piattaforma semplicemente trascinando i file dal proprio file manager o selezionandoli.

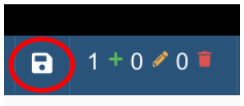


Inserimento Allegati Sezione Documenti

Per completare la procedura, il Proponente accede alla sotto-sezione **"Ottemperanze"**, e in corrispondenza della riga predisposta per la procedura di verifica di ottemperanza della prima campagna di monitoraggio "**a3.01ott**", modifica il campo "**Data Istanza**" inserendo

la data in cui viene presentata l'istanza di ottemperanza ("**28/01/2020**") ed eventualmente compila il campo "**Motivo Posticipazione**", se la data di presentazione dell'istanza è in ritardo rispetto alla data di attesa istanza, e inoltre può inserire le proprie "**Note**".

7. Prima di abbandonare la sotto-sezione, **SALVA** le informazioni introdotte.



1.3 Presentazione dell'Istanza per la verifica di ottemperanza

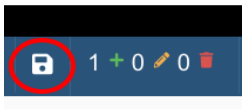
Il Proponente terminate le attività per la realizzazione della Misura di Compensazione, preparata ed allegata la documentazione (es. Report delle attività) nella sezione **Documenti**, presenta l'Istanza per la verifica dell'ottemperanza.

1. Il Proponente accede all'*APP* **Progetti e Opere** e nella tabella principale (*MASTER*), accede alla sotto-sezione **Ottemperanze**. Nella riga corrispondente già predisposta per la procedura di verifica dell'ottemperanza per la Misura di Mitigazione prescritta (v. Tabella 6) inserisce la "**Data Istanza**", ed eventualmente compila i campi "**Motivo posticipazione**" (nel caso in cui ci siano stati ritardi rispetto alla data di attesa istanza) e le "**Note**" riguardanti la presentazione dell'istanza.

Tabella 6: Informazioni inserite dal Proponente relative alla procedura di verifica di ottemperanza per la prescrizione "a1" del progetto Gasdotto Civitavecchia-Golfo Aranci.

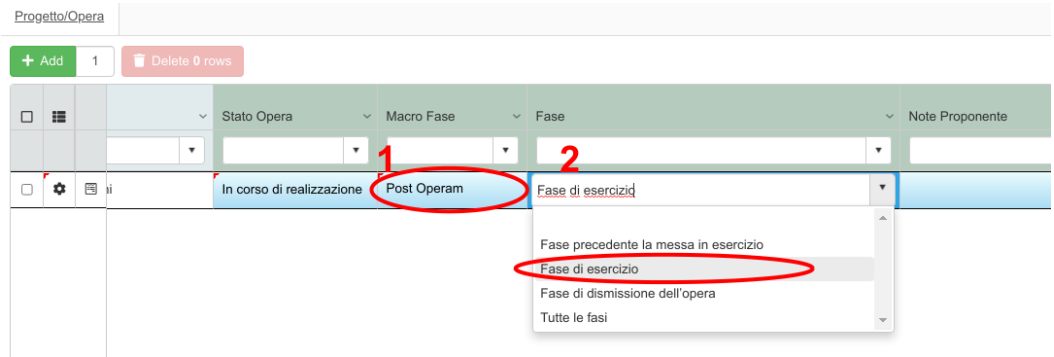
CAMPO	OTTEMPERANZA "1a.01ott"
Data Istanza	28/11/2019
Motivo Posticipazione	[compilare solo se c'è stato un ritardo rispetto alla data attesa istanza]
Note Proponente	...eventuali note per Autorità Competente e CTVA

2. Salvare le informazioni introdotte prima di abbandonare la pagina.

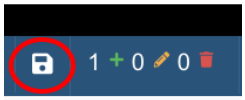


7.3 Monitoraggio della misura di Compensazione (monitoraggio del trapianto di *P. oceanica*)

Il Proponente, effettuato il login alla piattaforma, accede all'APP **Progetti/Opere** e nella tabella principale (MASTER), in corrispondenza della riga del progetto intessato, verifica ed eventualmente aggiorna lo Stato della (1) MacroFase (che nel caso studio trattato "**Post-operam**") e della (2) Fase (nel caso trattato "**fase esercizio**") dell'Opera.



Il Proponente **SALVA** le informazioni inserite.



Da questo momento **INIZIANO LE ATTIVITA' TECNICHE del Proponente**, ovvero il monitoraggio del trapianto di Posidonia, che si ripeterà trimestralmente per un periodo di 5 anni, e di cui il Proponente può segnalare l'avvio nella sotto-sezione "**Condizioni ambientali**".

7.3.1 Inizio attività monitoraggio della Misura di Compensazione

Dalla consultazione della piattaforma (sotto-sezione **Condizioni Ambientali**), il Proponente visualizza le informazioni riguardanti la prescrizione "**a3**" Tabella 7.
La prescrizione numero **"a3"** riguarda il monitoraggio del trapianto di *Posidonia oceanica* (prescritto nella condizione ambientale **"a1"**), da realizzarsi come monitoraggio della misura di compensazione al danno subito dalla prateria durante lo scavo della trincea per il Gasdotto Civitavecchia-Golfo Aranci.

Tabella 7: Informazioni contenute nella piattaforma per la prescrizione "3a" del progetto Gasdotto Civitavecchia-Golfo Aranci.

CAMPO	PRESCRIZIONE "3a"
Cod. Prescrizione	3a
Ente Prescrivente	MiTE
Keyword	Monitoraggio trapianto Posidonia
Oggetto	Il monitoraggio del trapianto di *P. oceanica* deve essere condotto considerando un numero significativo sia di aree sia di unità campionarie e realizzato a intervalli regolari predefiniti [*omissis*]...
Rif. Prescr.	a1

Macro Fase	Post Operam
Fase	Fase di esercizio
Data Attesa Istanza	30/01/2020
Ambito Applicazione	Misure di Compensazione
Fattore Ambientale	
Agente Fisico	
Altri Aspetti	
Fasi Compensazione	Monitoraggio compensazione
Per quanti anni?	5
Quante ottemperanze all'anno?	4
Stato Prescizione	
Note Commissione	
Enti coinvolti	ISPRA
Attività Enti Coinvolti	
Enti vigilanti	MiTE
Aspetti Critici	
Modificata da	Commissario2@email.it
Creata da	Commissario1@email.it
Inizio Attività	10/01/2020
Δ (gg)	
Fine attività	
Note Tecniche	

NB: Sono evidenziati in azzurro i campi editabili dal Proponente e in rosso i dati fondamentali per la generazione dello schema della verifica di ottemperanza nella piattaforma.

2. Qui il Proponente modifica il campo "Inizio Attività" inserendo la data di inizio del monitoraggio sul trapianto… ("**10/01/2020**")
…e SALVA le informazioni introdotte.

Dalla consultazione della piattaforma (sotto-sezione **Ottemperanze**), il Proponente visualizza le informazioni riguardanti i dati per la verifica di ottemperanza. In questo caso per la prescrizione "**3a**" il numero di ottemperanze generate automaticamente dalla piattaforma è 20, corrispondenti al "**Per quanti anni**" moltiplicato per "**Quante volte all'anno**", e con "**Data attesa istanza**" generata automaticamente in base alla serie temporale definita (trimestrale per 5 anni). I codici per le verifiche di ottemperanza sono stati definiti dai Commissari CTVA e/o dai funzionari dell'Autorità Competente come descritto nelle fasi precedenti ("**Cod. Ottemperanza**" = "a3.01ott", "a3.02ott", …, "a3.20ott") ed elencate in Tabella 8.

Tabella 8: Informazioni relative alla procedura di ottemperanza per la prescrizione "3a" del progetto Gasdotto Civitavecchia-Golfo Aranci.

CAMPO	RIGA DI VERIFICA OTTEMPERANZA "a3.01ott"	RIGA DI VERIFICA OTTEMPERANZA "a3.02ott"	RIGA DI VERIFICA OTTEMPERANZA "a3.03ott"	…	RIGA DI VERIFICA OTTEMPERANZA "a3.20ott"
Cod. Procedura	a3.01ott	a3.02ott	a3.03ott	…	a3.20ott
Cod. Prescrizione	a3	a3	a3	…	a3
Keyword	Monitoraggio trapianto di Posidonia	Monitoraggio trapianto di Posidonia	Monitoraggio trapianto di Posidonia	…	Monitoraggio trapianto di Posidonia

Oggetto	A compensazione del danno, generato dall'escavo per la posa del gasdotto....	A compensazione del danno, generato dall'escavo per la posa del gasdotto....	A compensazione del danno, generato dall'escavo per la posa del gasdotto....	...	A compensazione del danno, generato dall'escavo per la posa del gasdotto....
Enti Vigilanti	MiTE	MiTE	MiTE	...	MiTE
Enti Coinvolti	ARPA Sardegna	ARPA Sardegna	ARPA Sardegna	...	ARPA Sardegna
RUP	RUP.nome.cognome @email.it	RUP.nome.cognome @email.it	RUP.nome.cognome @email.it	...	RUP.nome.cognome@ email.it
Data Attesa Istanza	30/01/2020	30/04/2020	30/04/2020	...	30/10/2024
Data Istanza					
Δ (gg)					
Motivo Posticipazione					
Note Proponente					
Stato Procedura					
Fase Verifica					
Data Attesa Verifica					
Data Inizio Verifica					
Data Fine Verifica					
Esito					
Num. Determina					
Protocollo					
LinkVA					
LinkCTVA					

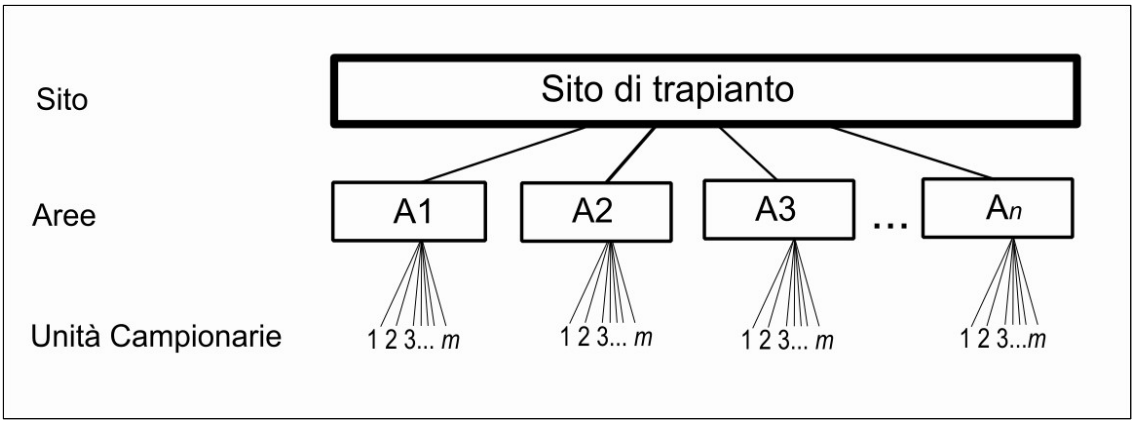
*NB: Sono evidenziati in azzurro i campi editabili dal proponente. In questo caso sono presenti 20 ottemperanze, generate automaticamente (codici inseriti dai Commissari CTVA, **in blu**), una per ogni data di monitoraggio (**in rosso**).*

7.3.2 Definizione del Piano di Monitoraggio

LA PROCEDURA QUI DESCRITTA SI EFFETTUA UNA SOLA VOLTA IN OCCASIONE DEL PRIMO MONITORAGGIO

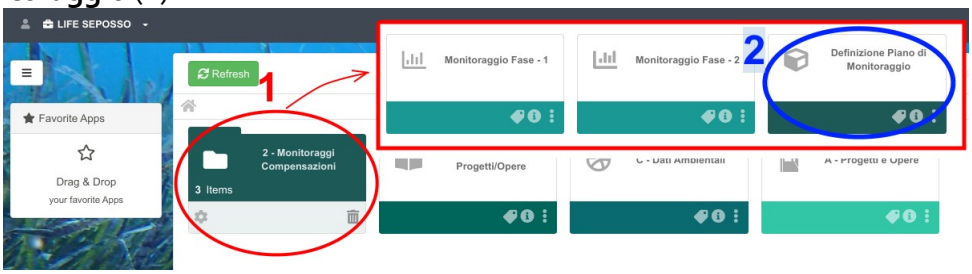
Il Proponente definisce sulla piattaforma il **Piano di Monitoraggio della Compensazione** (ovvero il **Piano di Monitoraggio del trapianto di *Posidonia oceanica***) definendo le AREE di monitoraggio del SITO oggetto di compensazione, e specifica la tipologia e l'ubicazione delle Unità Campionarie (Repliche) contenute in ogni AREA, dove saranno effettuati i campionamenti di monitoraggio. Uno schema esemplificativo dei livelli gerarchici definiti nel PWP per impostare il Piano di Monitoraggio è riportato nella figura sottostante: viene definito un unico SITO di Trapianto, in cui possono essere definite *n* AREE (*n* = 3 in questo caso studio), e all'interno di ciascuna AREA possono essere definite *m* Unità Campionarie (o repliche, *m* = 20 in questo caso studio).

I livelli gerarchici del piano di campionamento per il monitoraggio del trapianto di *Posidonia oceanica* a cui si fa riferimento, ovvero Sito di trapianto, Aree e Unità Campionarie, sono quelli indicati in "Manuale per la pianificazione, realizzazione e monitoraggio dei trapianti di *Posidonia oceanica*" (La Porta & Bacci, 2021) e in "Proposta di aggiornamento - Linee Guida per il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere sottoposte a VIA - Fattore ambientale "Biodiversità" Praterie di *Posidonia oceanica* - habitat 1120*" (Pacione *et al.*, 2022).



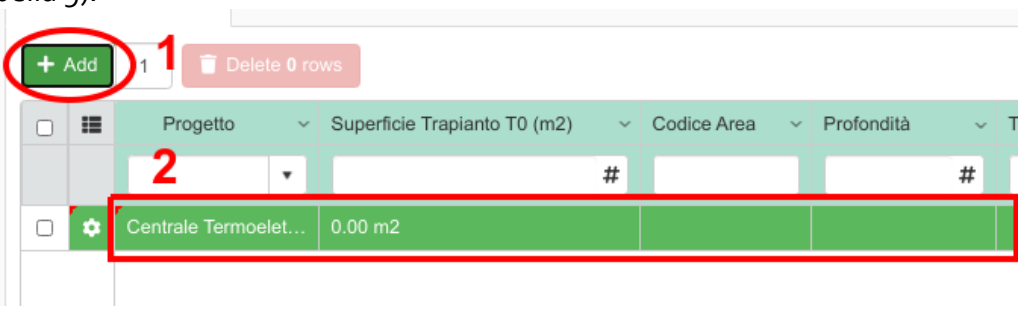
Schema esemplificativo dei livelli gerarchici (Sito, Aree, Unità Campionarie) definiti nel PWP per l'impostazione del piano di monitoraggio

8. Il Proponente accede dalla HOME della piattaforma (1), e da qui all'*APP* **Definizione Piano Monitoraggio** (2):



Applicazione - Definizione Piano di Monitoraggio

9. Il Proponente aggiunge tante righe quante sono le AREE di monitoraggio (1) e compila le informazioni relative a ciascuna AREA di monitoraggio (2) (vedi dati per il caso studio in Tabella 9).



Creazione delle Aree di Monitoraggio

Tabella 9: Informazioni relative alla compilazione della tabella MASTER del Piano di Monitoraggio per ciascuna Area

CAMPO	AREA "A1"	AREA "A2"	AREA "A2"
Progetto	Gasdotto Civitavecchia-Golfo Aranci, Porto Civitavecchia - Golfo Aranci	Gasdotto Civitavecchia-Golfo Aranci, Porto Civitavecchia - Golfo Aranci	Gasdotto Civitavecchia-Golfo Aranci, Porto Civitavecchia - Golfo Aranci
Superficie Trapianto To (m2)	370	325	315
Codice Area	A1	A2	A3
Profondità	22	20	22
Trapianto/Prateria Naturale	Trapianto	Trapianto	Trapianto

Latitudine	41.0066	41.0062	41.0063
Longitudine	9.6354	9.6363	9.6369
Tecnica	Cornice in cemento	Cornice in cemento	Cornice in cemento
#UC Monitoraggio Per Area	20	20	20
Fasci (To)	[auto]	[auto]	[auto]

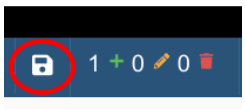
NB: Sono evidenziati in azzurro i campi editabili dal Proponente, in giallo i campi compilati in automatico dalla piattaforma.

10. Il Proponente apre la sezione di dettaglio (*DETAILS*) e aggiunge tante righe quante sono le UNITA' CAMPIONARIE di monitoraggio (1) e compila le informazioni relative a ciascuna UNITA' CAMPIONARIA di monitoraggio (2), inserendo per ogni riga la **Tecnica** utilizzata, il **Codice identificativo dell'Unità Campionaria** (un codice univoco scelto dal compilatore) e il **Numero di fasci** di *Posidonia oceanica* inizialmente trapiantati in ciascuna Unità Campionaria.

Inserimento delle unità campionarie per ogni area definita al punto 2

NOTA: è buona pratica inserire anche il codice dell'AREA nel codice della UNITA' CAMPIONARIA per facilitarne l'identificazione. Per la numerazione progressiva, è buona pratica utilizzare codici a stringa numerica nel formato "01, 02, 03,..." oppure "001, 002, 003, ..." invece dei numeri naturali "1, 2, 3, ..." per agevolare le funzioni di filtraggio e ordinamento della piattaforma.

11. Salvare le informazioni introdotte prima di abbandonare la pagina.

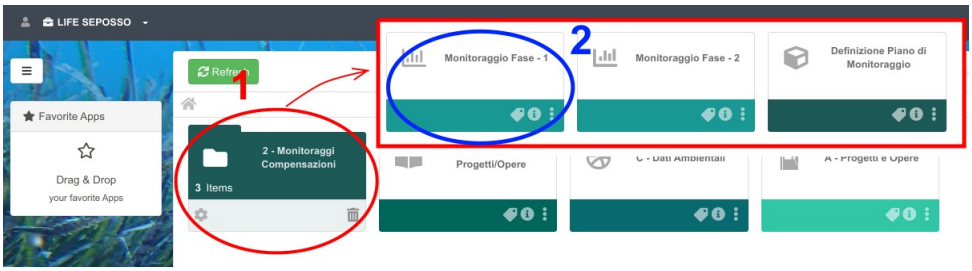


7.3.3 Immissione dati di campionamento per AREA

LA PROCEDURA QUI DESCRITTA SI EFFETTUA IN OCCASIONE DI OGNI MONITORAGGIO

Il Proponente introduce sulla piattaforma i dati specifici delle Aree sulle quali è stata effettuata la campagna di Monitoraggio della Compensazione.

1. Il Proponente accede dalla HOME della piattaforma (1), e da qui all'*APP* **Monitoraggio Fase 1** (2):



Applicazione Monitoraggio Fase 1

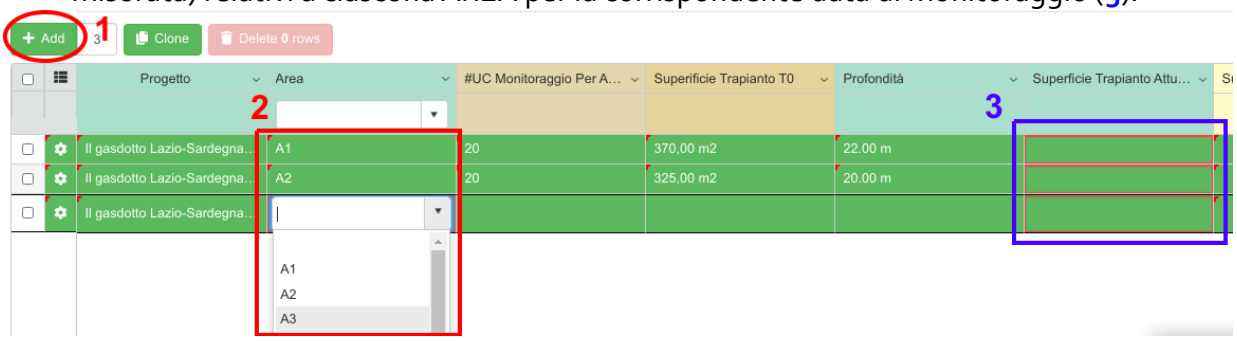
2. Il Proponente troverà già popolate le righe in base a quante sono le **ottemperanze** e le **date di attesa istanza**. La piattaforma calcolerà su ogni riga (campagna di monitoraggio) le metriche di performance del SITO di monitoraggio, in base ai dati che saranno raccolti per ciascuna REPLICA campionaria e aggregati per AREA.

Sito di Trapianto | Monitoraggio: 7-2022

Progetto	Località	AOI Shape	Superificie del Sito	Rif. Ottemperanza	Data Attesa Ottemper...
Il gasdotto Lazio-Sardegna si sviluppa ...	Figari	POLYGON((9.62486...	1010.00 m2	a3.01ott	30/01/2020
Il gasdotto Lazio-Sardegna si sviluppa ...	Figari	POLYGON((9.62486...	1010.00 m2	a3.02ott	30/04/2020
Il gasdotto Lazio-Sardegna si sviluppa ...	Figari	POLYGON((9.62486...	1010.00 m2	a3.03ott	30/07/2020
Il gasdotto Lazio-Sardegna si sviluppa ...	Figari	POLYGON((9.62486...	1010.00 m2	a3.04ott	30/10/2020
Il gasdotto Lazio-Sardegna si sviluppa ...	Figari	POLYGON((9.62486...	1010.00 m2	a3.05ott	30/01/2021
Il gasdotto Lazio-Sardegna si sviluppa ...	Figari	POLYGON((9.62486...	1010.00 m2	a3.06ott	30/04/2021
Il gasdotto Lazio-Sardegna si sviluppa ...	Figari	POLYGON((9.62486...	1010.00 m2	a3.07ott	30/07/2021
Il gasdotto Lazio-Sardegna si sviluppa ...	Figari	POLYGON((9.62486...	1010.00 m2	a3.08ott	30/10/2021
Il gasdotto Lazio-Sardegna si sviluppa ...	Figari	POLYGON((9.62486...	1010.00 m2	a3.09ott	30/01/2022
Il gasdotto Lazio-Sardegna si sviluppa ...	Figari	POLYGON((9.62486...	1010.00 m2	a3.10ott	30/04/2022
Il gasdotto Lazio-Sardegna si sviluppa ...	Figari	POLYGON((9.62486...	1010.00 m2	a3.11ott	30/07/2022

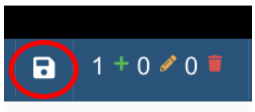
Elenco dei Monitoraggi in riferimento alle Ottemperanze

3. Per associare alle righe delle campagne di monitoraggio (**Ottemperanze**) le AREE di monitoraggio il Proponente entra nei *DETAILS*, inserisce tante righe quante sono le aree (1), seleziona il codice dell'area (una per ciascuna riga) (2) e inserisce i dati (superficie misurata) relativi a ciascuna AREA per la corrispondente data di monitoraggio (3).



Selezione dell'area di monitoraggio per ogni Campagna di monitoraggio

4. Salvare le informazioni introdotte prima di abbandonare la pagina.

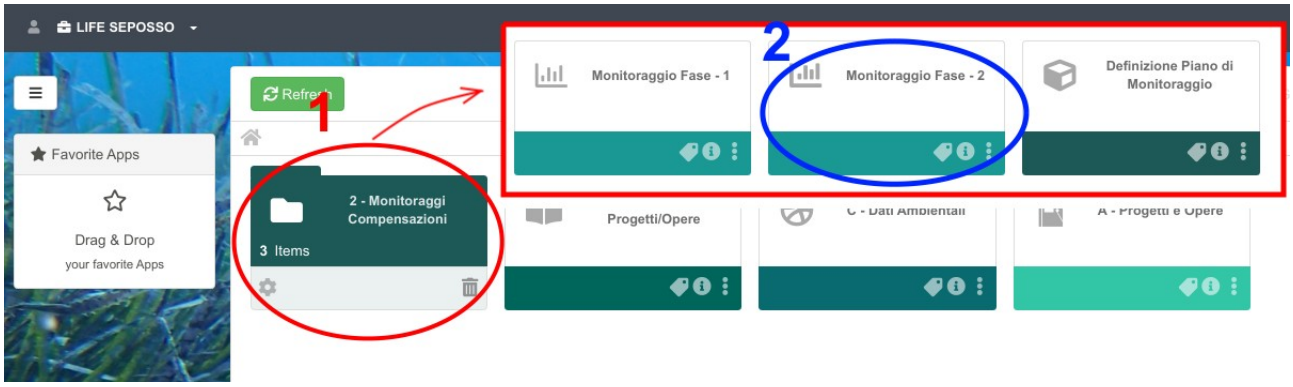


7.3.4 Immissione dati di campionamento per Unità Campionaria

LA PROCEDURA QUI DESCRITTA SI EFFETTUA IN OCCASIONE DI OGNI MONITORAGGIO

Il Proponente inizia le attività e inizia a introdurre sulla piattaforma i dati delle campagne di Monitoraggio della Compensazione.

1. Il Proponente accede dalla HOME della piattaforma (1), e da qui all'*APP* **Monitoraggio Fase 2** (2):



Applicazione Monitoraggio Fase 2

2. Il Proponente troverà già popolate le righe in base a quante sono le **ottemperanze,** le **date di attesa istanza** e le **aree** definite nel punto precedente. La piattaforma calcolerà su ogni riga le metriche di performance per AREA di monitoraggio, in base ai dati inseriti.

Filtro Per Monitoraggio	Progetto/Opera	Area	Profondità	Superificie Trapianto T0	Superficie Trapianto Attu...	Superficie Persa m2	Performance dei Fasci	STD Performance dei F...
Monitoraggio: 5-2009	Gasdotto sottomarino nel t...	M1	8.00 m	110,00 m2	110,00 m2	0.00 m2	91.88 %	0.09
Monitoraggio: 5-2009	Gasdotto sottomarino nel t...	M2	9.00 m	346,00 m2	346,00 m2	0.00 m2	96.25 %	0.07
Monitoraggio: 5-2009	Gasdotto sottomarino nel t...	M6	7.00 m	450,00 m2	450,00 m2	0.00 m2	91.88 %	0.09
Monitoraggio: 5-2009	Gasdotto sottomarino nel t...	M5	8.50 m	121,00 m2	121,00 m2	0.00 m2	94.38 %	0.06
Monitoraggio: 5-2009	Gasdotto sottomarino nel t...	M4	9.00 m	323,00 m2	323,00 m2	0.00 m2	95.63 %	0.08
Monitoraggio: 5-2009	Gasdotto sottomarino nel t...	M3	8.50 m	323,00 m2	323,00 m2	0.00 m2	95.63 %	0.06
Monitoraggio: 8-2009	Gasdotto sottomarino nel t...	M6	7.00 m	450,00 m2	450,00 m2	0.00 m2	85 %	0.13
Monitoraggio: 8-2009	Gasdotto sottomarino nel t...	M5	8.50 m	121,00 m2	121,00 m2	0.00 m2	90.63 %	0.16

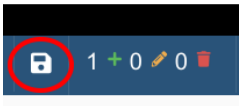
Indicatori di performance

3. Per inserire i dati di monitoraggio il Proponente entra nei *DETAILS*, e inserisce i dati (numero di fasci) per ciascuna UNITA' CAMPIONARIA nella corrispondente data di monitoraggio (1).

Cod Unita Campionaria	Fasci Iniziali	Numero Fasci	Fas
M1.01	8	7.00	
M1.10	8	8.00	
M1.11	8	7.00	
M1.12	8	7.00	
M1.13	8	8.00	
M1.14	8	8.00	

Inserimento del Numero Fasci rispetto ai Fasci Iniziali di Trapianto

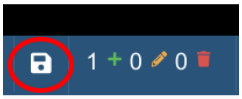
4. Salvare le informazioni introdotte prima di abbandonare la pagina..



7.3.5 Consegna relazioni tecniche e allegati

5. Ora, il Proponente può inserire nella piattaforma le **relazioni tecniche e gli allegati** attestanti le attività eseguite in ottemperanza alla prescrizione.
   Per far ciò, accede alla sotto-sezione "**Documenti**", può aggiungere una o più righe, e per ogni riga indicare innanzitutto un **File Principale** da caricare, che potrà essere selezionato dal file manager del proprio pc...
   In seguito si possono compilare i campi con le informazioni relative all'allegato, inserendo un **Codice Elaborato**, selezionando la **Tipologia** di documento inserito, inserendo una **Descrizione** e una **Data** in cui è stato prodotto l'elaborato.
   A questo punto è possibile inserire nei campi "**Rif. prescrizione**" e "**Rif. ottemperanza**" rispettivamente i codici della prescrizione e dell'ottemperanza per cui cui quel documento è stato prodotto. **In questo modo si garantisce la tracciabilità del flusso documentale vincolandolo all'iter procedurale.**
   Per inserire gli **allegati al file principale**, si *clicca* sulla icona della **graffetta: da qui** è possibile effettuare il caricamento dei documenti sulla piattaforma semplicemente trascinando i file dal proprio file manager o selezionandoli.

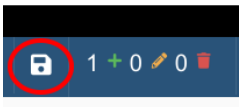
   Infine, il Proponente **SALVA** le informazioni introdotte.



7.3.6 Aggiornamento data Istanza

6. Per completare la procedura, il Proponente accede alla sotto-sezione **"Ottemperanze"**, e in corrispondenza della riga dell'ottemperanza della prima campagna di monitoraggio "**a3.01ott**", modifica il campo "**Data Istanza**" inserendo la data in cui viene presentata l'istanza di verifica di ottemperanza ("**28/01/2020**") ed eventualmente compila il campo "**Motivo Posticipazione**", se la data di presentazione dell'istanza è in ritardo rispetto alla data di attesa istanza, e inoltre può inserire le proprie "**Note**".

7. Prima di abbandonare la sotto-sezione, **SALVA** le informazioni introdotte.



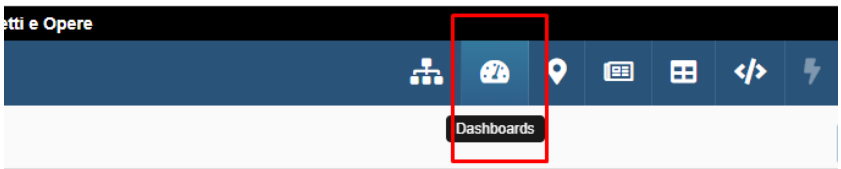
7.3.7 Inserimento data Fine Attività

SOLTANTO ALLA FINE delle ATTIVITÀ TECNICHE, ovvero in occasione dell'ultima

campagna di monitoraggio prevista dal CRONOPROGRAMMA delle ottemperanze il Proponente accede alla sotto-sezione "**Condizioni ambientali"**. Qui può inserire in "**fine Attività**" la data di chiusura delle attività tecniche di monitoraggio del trapianto (prevista per il "**30/10/2024**")... eventualmente compila il campo "**Note tecniche"...**.
e **SALVA** le informazioni introdotte.

7.4 Dashboard Dati dei Monitoraggi

Accedendo all'applicazione **A-progetti e Opere** (vedi Figura 1), cliccando sull'icona Dashboard in alto a destra (vedi Figura 40), tutti i gruppi di utenti potranno visualizzare i grafici (vedi figure 41-43) dei dati di monitoraggio, se presenti, dei progetti inseriti all'interno della PWP.



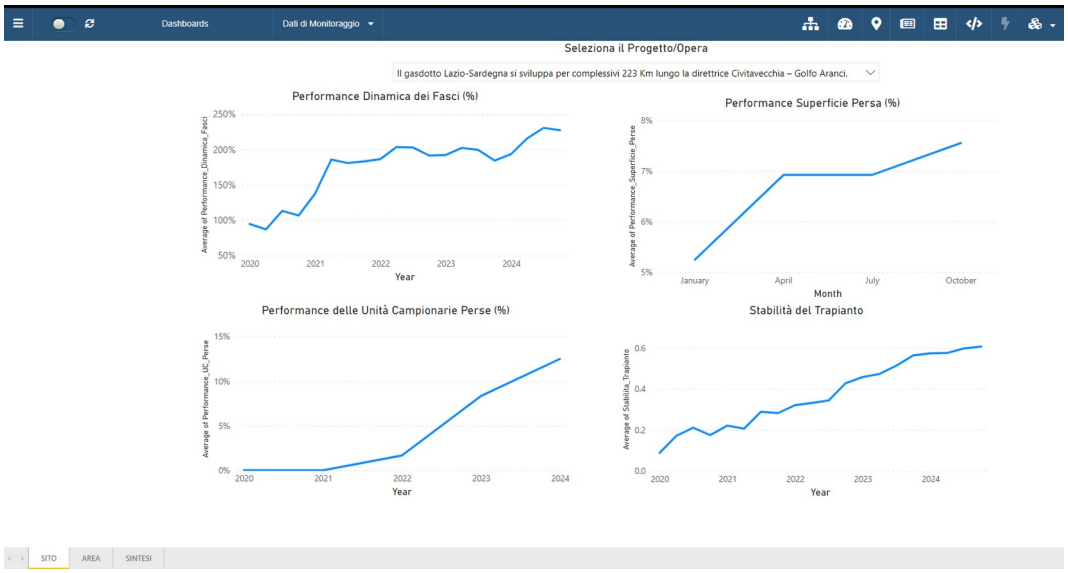
Apertura Modulo Dashboard

Per accedere alla visualizzazione dati è necessario inserire una password (fornita su richiesta dall'Amministratore di Sistema).

I grafici mostrano gli andamenti delle principali metriche di performance per la verifica di un intervento di trapianto. Le metriche sono calcolate dalla PWP in base ai dati introdotti dal Proponente nelle fasi descritte in precedenza, e sono:

- **Performance dinamica dei fasci (%)** = Andamento temporale del numero medio di fasci per unità campionaria in rapporto al numero iniziale di fasci (espresso in %)
- **Performance delle Unità Campionarie perse (%)** = Andamento temporale del numero di unità campionarie perse in rapporto al numero totale di unità campionarie monitorate (espresso in %).
- **Performance Superficie Persa (%)** = Andamento temporale del numero di unità campionarie perse in rapporto al numero totale di unità campionarie monitorate (espresso in %).
- **Stabilità del Trapianto** = Andamento temporale del coefficiente di variazione, calcolato sul numero di fasci per unità campionaria.

Per una descrizione completa delle metriche si veda il "Manuale per la pianificazione, realizzazione e monitoraggio dei trapianti di *Posidonia oceanica*", (La Porta e Bacci, 2022).

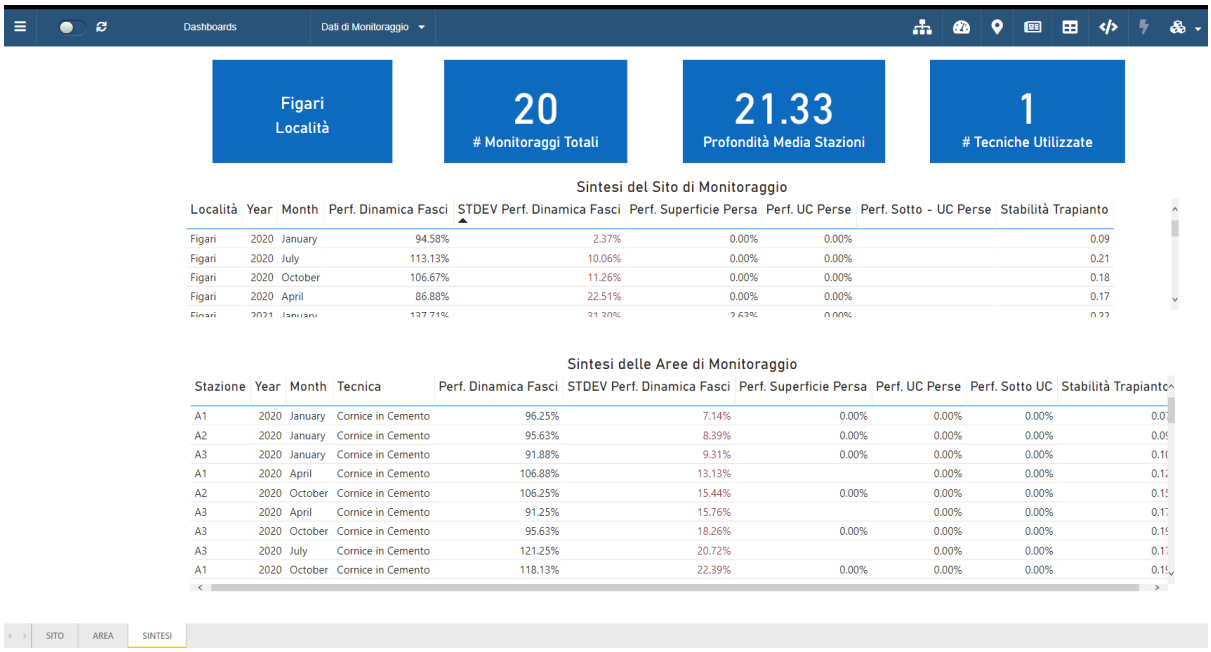


Dashboard Dati di Monitoraggio: dati aggregati a livello di Sito

I grafici mostrano gli andamenti delle principali metriche aggregati a livello di Sito (default). Cliccando sui tasti in basso a sinistra si può passare alla visualizzazione dei dati a livello di Area, oppure alla visualizzazione di una tabella di sintesi dei dati di Monitoraggio.

I grafici e la tabella sono interattivi e consentono l'esplorazione dettagliata dei dati.

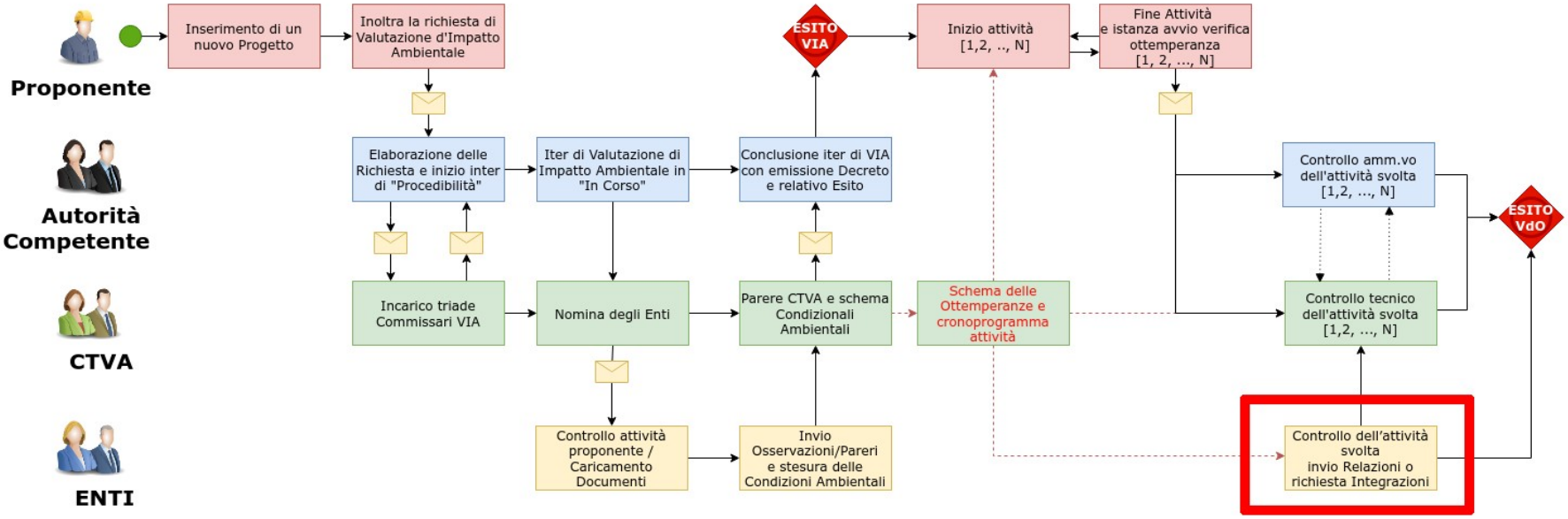
Dashboard Dati di Monitoraggio: dati aggregati a livello di Area



Dashboard Dati di Monitoraggio: tabella di Sintesi dati Monitoraggio

FLUSSO PROCEDURALE PWP 8:
Controllo attività sull'ottemperanza delle condizioni ambientali

[utenti abilitati: ENTI]



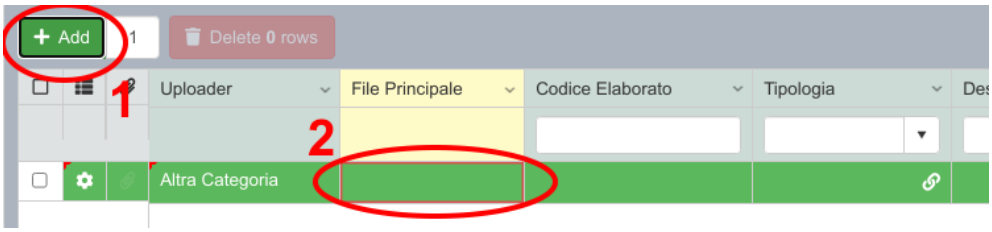
8.1 - Sorveglianza delle attività per l'ottemperanza delle condizioni ambientali (ENTI)

Durante le attività effettuate dal Proponente, per l'ottemperanza delle Condizioni ambientali presenti nel quadro prescrittivo di un Progetto/Opera, gli **ENTI** coinvolti nelle attività previste dalla prescrizione, possono consultare sulla piattaforma i **documenti** forniti dal Proponente che attestano la realizzazione delle Ottemperanze e, ove previsti, visualizzare i dati raccolti durante le attività periodiche di monitoraggio della misura di compensazione (trapianti).

Per la consultazione dei dati dei monitoraggi si faccia riferimento al capitolo "**7.4 Dashboard Dati dei Monitoraggi**"

Una volta effettuati i controlli, gli **ENTI** possono trasmettere gli esiti della loro attività di controllo caricando sulla piattaforma la documentazione prodotta, quali **verbali, atti, osservazioni, rapporti** o qualsiasi documento relativo alla procedura di controllo delle attività.

1. Una volta effettuato il login alla piattaforma, **il funzionario dell'Ente**, accede all'APP Progetti/Opere, e con doppio-clic sull'icona della rotella, può accedere alla sezione **DETTAGLI** e accedere alla sotto-sezione Documenti.
2. Qui il **funzionario dell'Ente** può aggiungere una o più righe con il tasto "Add" (**1**), e per ogni riga indicare innanzitutto un **File Principale** da caricare (**2**), che potrà essere selezionato dal file manager del proprio pc...

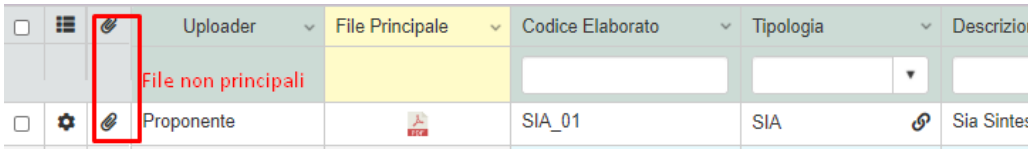


Documento inserito dall'Ente

3. Successivamente si possono compilare i campi con le informazioni relative all'allegato, inserendo un **Codice Elaborato**...., selezionando la **Tipologia** di documento inserito...., e inserendo una **Descrizione**..., con la **Data** in cui è stato prodotto il documento... in particolare, i campi "**Rif. prescrizione**" (**1**) e "**Rif. ottemperanza**" (**2**) con i codici della prescrizione e dell'ottemperanza per cui cui quel documento è stato prodotto, i**n modo da tracciare il flusso documentale vincolandolo all'iter procedurale.**

Collegare il documento alla prescrizione e all'ottemperanza mediante il Rif Prescrizione e Rif. Ottemperanza

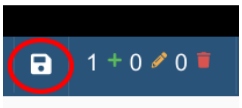
4. Per inserire gli <u>allegati al file principale</u>, si *clicca* sulla icona della graffetta: da qui è possibile effettuare il caricamento dei documenti sulla piattaforma semplicemente trascinando i file dal proprio file manager o selezionandoli.

5. 

Inserimento Allegati Sezione Documenti

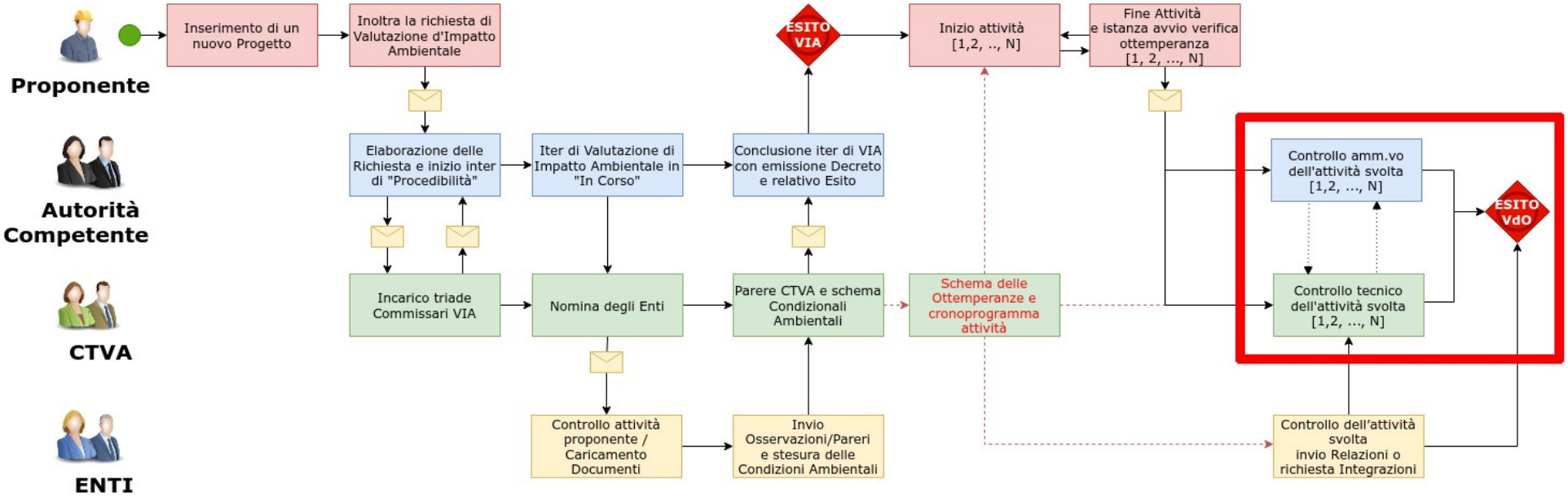
6. Per inserire gli **<u>allegati al file principale</u>**, si *clicca* sulla icona della **graffetta: da qui** è possibile effettuare il caricamento dei documenti sulla piattaforma trascinando i file dal proprio file manager oppure selezionandoli.

7. **Il funzionario dell'Ente** salva le informazioni introdotte prima di uscire dalla piattaforma.



FLUSSO PROCEDURALE PWP 9:
Verifica dell'ottemperanza, comunicazione esito verifica

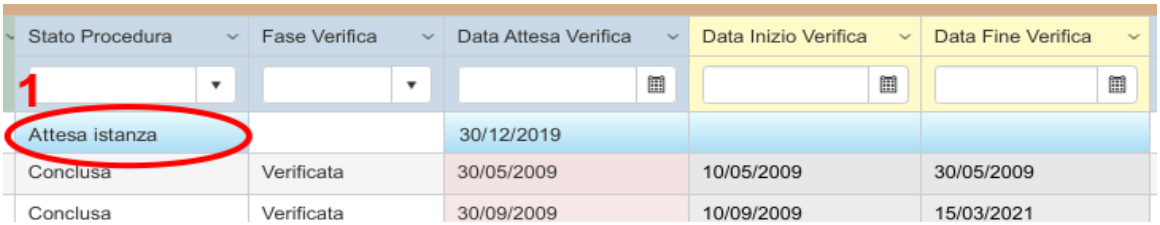
[utenti abilitati: CTVA, Autorità Competente]



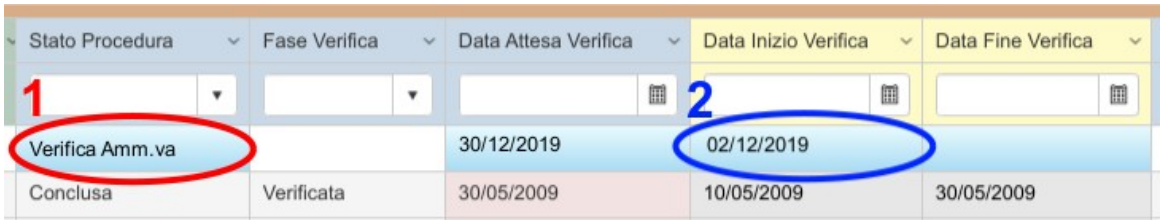
9.1 - Verifica dell'ottemperanza (CTVA / Autorità Competente)

Quando una condizione ambientale relativa a un Progetto è stata realizzata dal Proponente, e il Proponente ha inviato la relativa istanza per la verifica di ottemperanza compilando il campo "**Data istanza**" nella sotto-sezione **Ottemperanze**, i **funzionari dell'Autorità Competente** e **i Commissari VIA** possono accedere alla piattaforma e riportare gli esiti della fase di Verifica dell'Ottemperanza.

1. Il **funzionario dell'Autorità Competente** accede all'*APP* **Progetti e Opere** e nella tabella principale (*MASTER*), accedono alla sotto-sezione **Ottemperanze**. In questa sotto-sezione modifica lo stato del campo "**Stato Procedura**" da "attesa istanza" a "Verifica Amministrativa" (1) ed esegue il salvataggio. In questo modo il campo "**Data inizio verifica**" registra la data in cui inizia la verifica (2).

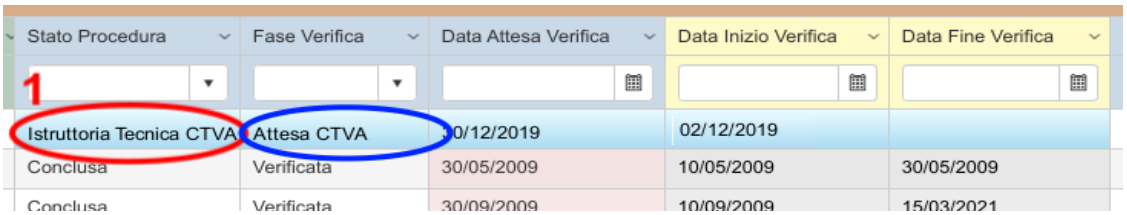


Stato Procedura	Fase Verifica	Data Attesa Verifica	Data Inizio Verifica	Data Fine Verifica
1				
Attesa istanza		30/12/2019		
Conclusa	Verificata	30/05/2009	10/05/2009	30/05/2009
Conclusa	Verificata	30/09/2009	10/09/2009	15/03/2021



Stato Procedura	Fase Verifica	Data Attesa Verifica	Data Inizio Verifica	Data Fine Verifica
1			2	
Verifica Amm.va		30/12/2019	02/12/2019	
Conclusa	Verificata	30/05/2009	10/05/2009	30/05/2009

2. Il **funzionario dell'Autorità Competente** modifica di nuovo lo stato del campo "**Stato Procedura**" da "Verifica Amministrativa" a "Istruttoria tecnica CTVA" (1) ed esegue il salvataggio. In questo modo si attiva il campo "**Fase verifica**" con il valore predefinito "Attesa CTVA" (2).

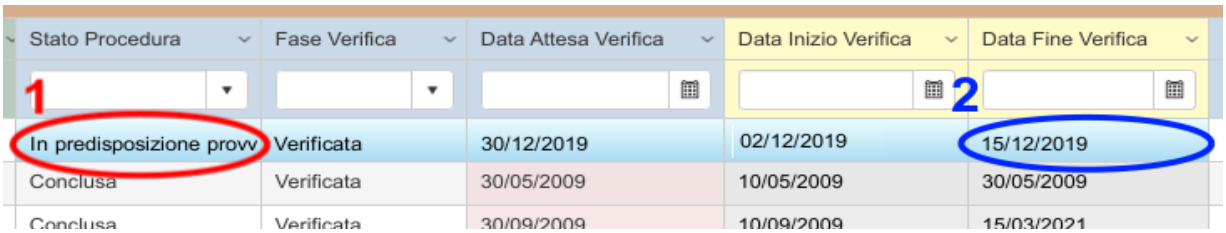


Stato Procedura	Fase Verifica	Data Attesa Verifica	Data Inizio Verifica	Data Fine Verifica
1				
Istruttoria Tecnica CTVA	Attesa CTVA	30/12/2019	02/12/2019	
Conclusa	Verificata	30/05/2009	10/05/2009	30/05/2009
Conclusa	Verificata	30/09/2009	10/09/2009	15/03/2021

3. Il **Commissario CTVA** modifica lo stato del campo "**Fase verifica**" da "Attesa CTVA" a "In Verifica" ed esegue il salvataggio. In questo modo si notifica l'inizio della fase di verifica dell'ottemperanza da parte della Commissione.

4. Terminati i lavori di verifica dell'ottemperanza il **Commissario CTVA** modifica lo stato del campo "**Fase verifica**" da "In Verifica" a "Verificata".

5. In base all'esito della verifica della **CTVA,** il **funzionario dell'Autorità Competente** modifica lo stato del campo "**Stato Procedura**" selezionando il valore più adeguato tra "In predisposizione provvedimento istanza" e "Istruttoria Tecnica Osserv." (**1**) ed esegue il salvataggio. In questo modo il campo "**Data fine verifica**" registra la data in cui termina la verifica (**2**).



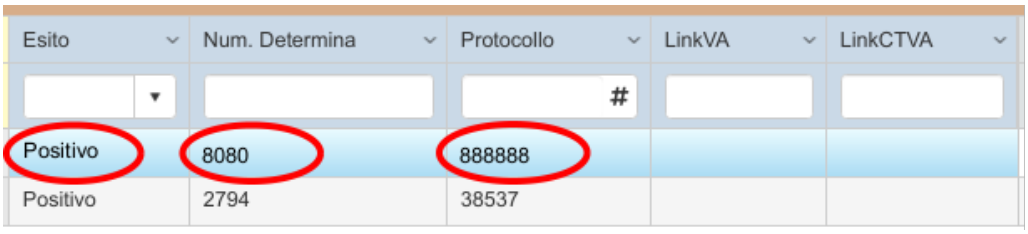
Stato Procedura	Fase Verifica	Data Attesa Verifica	Data Inizio Verifica	Data Fine Verifica
In predisposizione provv	Verificata	30/12/2019	02/12/2019	15/12/2019
Conclusa	Verificata	30/05/2009	10/05/2009	30/05/2009
Conclusa	Verificata	30/09/2009	10/09/2009	15/03/2021

6. In base alle attività della **CTVA,** il **funzionario dell'Autorità Competente** modifica lo stato del campo "**Stato Procedura**" selezionando il valore più adeguato tra "Sospesa" e "Conclusa" (**1**) ed esegue il salvataggio. In questo modo si conclude la fase di verifica dell'ottemperanza e si passa alla comunicazione dell'esito della verifica.

9.2 – Comunicazione dell'esito (Autorità Competente)

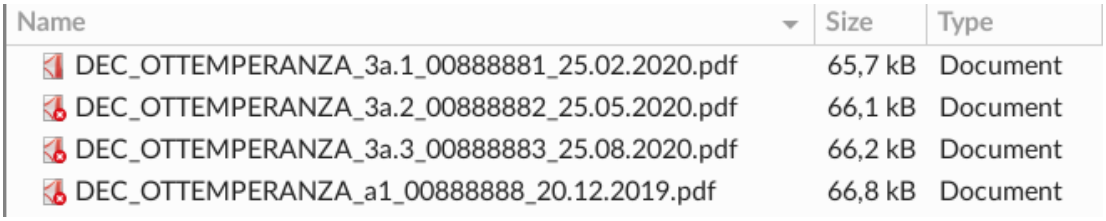
Al termine della Verifica di Ottemperanza di una condizione ambientale relativa a un Progetto, i **funzionari dell'Autorità Competente** e possono riportare gli esiti della di Verifica dell'Ottemperanza nella piattaforma ed allegare il relativo documento di Determinazione Direttoriale.

1. Il **funzionario dell'Autorità Competente** accede all'*APP* "**Progetti e Opere**" e nella tabella principale (*MASTER*), accede alla sotto-sezione "**Ottemperanze**". In questa sotto-sezione modifica lo stato del campo "**Esito**" selezionando la voce adeguata dalla lista disponibile. Inoltre digita nei campi "**Num. Determina**" e "**Protocollo**" della Determinazione Direttoriale.



Esito	Num. Determina	Protocollo	LinkVA	LinkCTVA
Positivo	8080	888888		
Positivo	2794	38537		

2. E' possibile allegare il documento digitale della Determinazione Direttoriale prodotto. Il **Commissario CTVA** (o altro utente abilitato a modificare le informazioni del progetto nella piattaforma) accederà alla sotto-sezione **Documenti**: qui è possibile inserire più *record*, e per ogni record allegare uno o più file (*click* sull'icona graffetta), e compilare i campi con le informazioni relative all'allegato:



Name	Size	Type
DEC_OTTEMPERANZA_3a.1_00888881_25.02.2020.pdf	65,7 kB	Document
DEC_OTTEMPERANZA_3a.2_00888882_25.05.2020.pdf	66,1 kB	Document
DEC_OTTEMPERANZA_3a.3_00888883_25.08.2020.pdf	66,2 kB	Document
DEC_OTTEMPERANZA_a1_00888888_20.12.2019.pdf	66,8 kB	Document

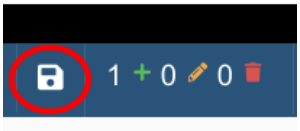
Uploader	File Principale	Codice Elaborato	Tipologia	Descrizione	Data Elaborato
CreSS		DM-DEC-9999_01.06.2	Determinazione Diretto…	Decreto del Ministero dell'Ambiente di …	01.06.2019

A questo punto è possibile inserire nei campi "**Rif. prescrizione**" (1) e "**Rif. ottemperanza**" (2) rispettivamente i codici della prescrizione e dell'ottemperanza per cui il documento di Determina Direttoriale è stato prodotto. **In questo modo si garantisce la tracciabilità del flusso documentale vincolandolo all'iter procedurale.**

8.

Collegare il documento alla prescrizione e all'ottemperanza mediante il Rif Prescrizione e Rif. Ottemperanza

3. Salvare le informazioni introdotte prima di abbandonare la pagina.



Bibliografia

AA.VV. (2020). Report of data collected for *Posidonia oceanica* management and transplant. Report Action B.3.2 LIFE SEPOSSO (LIFE16 GIE/IT/000761), Rome, Italy. https://www.lifeseposso.eu

La Porta B., Bacci T. (2022). Manuale per la pianificazione, realizzazione e monitoraggio dei trapianti di *Posidonia oceanica*. LIFE SEPOSSO (LIFE16 GIE/IT/000761), Roma.

Lucia V., D'Anna C., Pacione T., Paganelli D., Zenone A., Bertasi F., Cacciuni A., Bacci T., La Porta B. (2022). Approfondimento degli Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di VIA: struttura della condizione ambientale. Fattore ambientale "Biodiversità" – Praterie di *Posidonia oceanica* – Habitat 1120*. LIFE SEPOSSO (LIFE16 GIE/IT/000761), Roma. https://www.lifeseposso.eu

Pacione T., Lucia V., D'Anna C., Bertasi F., Cacciuni A., La Porta B., Bacci T. (2022). Proposta di aggiornamento: Linee Guida per il Progetto di Monitoraggio Ambientale delle opere sottoposte a VIA- Fattore ambientale "Biodiversità" – Praterie di *Posidonia oceanica* – Habitat 1120*. LIFE SEPOSSO (LIFE16 GIE/IT/000761), Roma. https://www.lifeseposso.eu

Allegati

Caso studio FAKE VIA SEPOSSO.pdf